

L'UNITA' GRATIS PER IL MESE DI DICEMBRE a tutti i nuovi abbonati annui per il 1961

L'Unità

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

Giunte unitarie elette a Siena e alla provincia di Pistoia

In II pagina le informazioni

ANNO XXXVII - NUOVA SERIE N. 336

DOMENICA 4 DICEMBRE 1960

L'INTERVENTO DEL COMPAGNO TOGLIATTI AL COMITATO CENTRALE DEL P.C.I.

La lotta per la democrazia è lotta per il socialismo ed esige l'unità combattiva della classe operaia

La forte spinta del paese verso sinistra e il contrattacco reazionario - Valore permanente dell'unità antifascista - L'attuale manovra centrista della Democrazia cristiana e le profonde contraddizioni della politica del Partito socialista - La fase attuale di passaggio al socialismo su scala mondiale e la lotta della classe operaia per il potere nei paesi capitalisti

Il Comitato centrale e la Commissione centrale di controllo hanno concluso i loro lavori, approvando l'ordine del giorno che pubblichiamo in questa stessa pagina.



Nella giornata di ieri il compagno Giorgio Amendola ha svolto la relazione sul secondo punto all'ordine del giorno: «Preparazione della seconda assemblea dei comunisti nelle fabbriche».

fermarmi brevemente su tre punti che mi sembra abbiano oggi una importanza abbastanza grande per stabilire quale linea di condotta noi dobbiamo seguire.

Argomenti

Le denunce di Reggio

Non si venga a dire, ora, che il governo non c'entra, che si tratta di una autonomia decisionale della Magistratura.

Sulla prima questione credo che, per comprendere la situazione che sta oggi davanti a noi e la situazione nella quale siamo andati alle elezioni, e per dare, quindi, una valutazione esatta della portata del risultato che è stato ottenuto dal nostro e da altri partiti, bisogna partire, per lo meno, dal congresso di Firenze della DC e dal nostro Congresso del mese di gennaio, allacciando a questi punti di partenza la successiva crisi del governo conservatore di Segni.

Questo indirizzo è stato la nostra guida in tutta la azione successiva, ed io lo ripeto perché ritengo che parecchie delle cose che noi oggi stiamo discutendo e discuteremo domani, e bene che le discutiamo.

questa spinta, si inserisce tanto il congresso della DC quanto il nostro Congresso. Al congresso della DC si rilevano infatti evidenti riflessi di queste rivendicazioni ed esigenze che partivano da vastissimi strati della popolazione italiana.

sempre alla luce dell'analisi che allora abbiamo fatto e delle conclusioni che ne abbiamo ricavato.

Il Consiglio della Resistenza discute sulle denunce contro gli antifascisti

Il Consiglio nazionale federativo della Resistenza si riunisce nei prossimi giorni. Oltre ai problemi già all'ordine del giorno, saranno presi opportuni provvedimenti in relazione alle continue denunce all'autorità giudiziaria di cittadini che hanno partecipato alle varie manifestazioni antifasciste di luglio.

L'odg conclusivo del Comitato centrale

Approvati il rapporto di Ingrao e la relazione di Amendola - Intensificare la azione per nuove maggioranze democratiche, unitarie e antifasciste - Protesta per le violenze poliziesche e solidarietà agli antifascisti di Reggio Emilia

Il C.C. e la C.C.C. del P.C.I., udito il rapporto del compagno Ingrao sui risultati delle elezioni amministrative del 6-7 novembre, lo approvano e fanno proprie le valutazioni e conclusioni in esso esposte.

Il C.C. e la C.C.C. approvano le posizioni politiche assunte dalla Direzione del Partito e dalla Segreteria circa i problemi della formazione delle nuove Giunte, e invitano tutte le organizzazioni del Partito a continuare e intensificare - tra le masse e nelle assemblee elettive locali - l'azione per nuove maggioranze democratiche, unitarie, antifasciste di luglio.

ai lavoratori, alle lavoratrici, ai giovani oggi impegnati in aspre e avanzate azioni di lotta, che pongono problemi fondamentali, di effettivo miglioramento delle condizioni di vita dei lavoratori e di deciso aumento del loro potere contrattuale, di estensione della democrazia, di radicale trasformazione delle strutture economiche e sociali.

stano ad ogni limitazione del loro dominio; ed esprimono la loro solidarietà ai giovani e agli antifascisti di Reggio Emilia ancora una volta duramente colpiti dalla rappresaglia delle forze reazionarie sconfitte a luglio.

Mentre l'ONU non fa nulla per ripristinare la legalità

Lumumba sevizato in carcere dalla soldataglia del col. Mobutu

Il primo ministro trasferito a Thysville - Nazionalizzate altre tre imprese belghe nella RAU - L'Unione Sovietica riterrà responsabile la Segreteria generale delle Nazioni Unite per ogni ulteriore arbitrio nel Congo



Mobutu il traditore al servizio dei colonialisti belgi

LEOPOLDVILLE, 3 - La vita di Lumumba è in pericolo. Si è appreso oggi che il primo ministro del Congo è stato duramente percosso e maltrattato dalle truppe di Mobutu, come ai tempi in cui Lumumba veniva arrestato e perseguitato dai colonialisti.

Testimoni oculari riferiscono che Lumumba, con le mani strettamente legate dietro la schiena, è stato circondato da una quarantina di soldati, svergognato, preso a calci e a pugni, gettato a terra più volte.

alta voce il testo di una recente dichiarazione fatta dal prigioniero nella quale egli esplicitamente affermava di essere il solo, vero primo ministro del Congo.

Interpretandone la posizione come inizio di revisione ideologica

Consensi socialdemocratici e repubblicani alla linea riaffermata da Nenni al C.C.

Un commento della sinistra socialista - Il Congresso del P.S.I. si terrà a Milano dall'8 al 12 marzo 1961

Il 34° Congresso del P.S.I. si terrà a Milano dall'8 al 12 marzo 1961. Le decisioni del Comitato centrale, conclusi l'altra notte con l'approvazione della mozione di maggioranza con 47 di stato dove tenersi 60 giorni.

Sullo interviene per gli elettromeccanici

Prima consultazione con le parti il 7 dicembre - Dichiarazioni di Lama e Boni

Lunedì e per tutta la settimana sulla base delle decisioni prese dai sindacati, la lotta degli elettromeccanici che nei giorni scorsi si è sviluppata con eccezionale combattività.

«L'intervento del ministro del Lavoro, come del resto risulta dalla stessa convocazione delle parti, è effettuato della generosa lotta degli elettromeccanici, in tutto il Paese, ed in particolare nelle grandi fabbriche milanesi.

«L'intervento del ministro del Lavoro, come del resto risulta dalla stessa convocazione delle parti, è effettuato della generosa lotta degli elettromeccanici, in tutto il Paese, ed in particolare nelle grandi fabbriche milanesi.

«L'intervento del ministro del Lavoro, come del resto risulta dalla stessa convocazione delle parti, è effettuato della generosa lotta degli elettromeccanici, in tutto il Paese, ed in particolare nelle grandi fabbriche milanesi.

«L'intervento del ministro del Lavoro, come del resto risulta dalla stessa convocazione delle parti, è effettuato della generosa lotta degli elettromeccanici, in tutto il Paese, ed in particolare nelle grandi fabbriche milanesi.

«L'intervento del ministro del Lavoro, come del resto risulta dalla stessa convocazione delle parti, è effettuato della generosa lotta degli elettromeccanici, in tutto il Paese, ed in particolare nelle grandi fabbriche milanesi.

Si riunisce a Bologna l'Assemblea dei magistrati

Magistrati e Costituzione

Sull'ultimo numero de La Magistratura... organo dell'Associazione Nazionale dei Magistrati... l'ordinamento del Potere giudiziario...

Ma, riconosciuto tutto ciò, riesce, d'altra parte, molto difficile affermare che la Magistratura abbia fatto di tutto...

Non vorremmo che si desse alle nostre parole una portata maggiore di quella che esse vogliono avere...

Di nuovo soltanto che nessun Potere dello Stato, tanto meno quello giudiziario, può impunemente sottrarsi al preciso obbligo di rispettare...

Se ne tratterebbe di un atto di inadempienza, che si configura in un reato di cui la legge penale prevede la sanzione...

L'assemblea di Bologna

Bologna, 3. — Si riunisce domani domenica l'assemblea dell'Associazione Nazionale dei Magistrati...

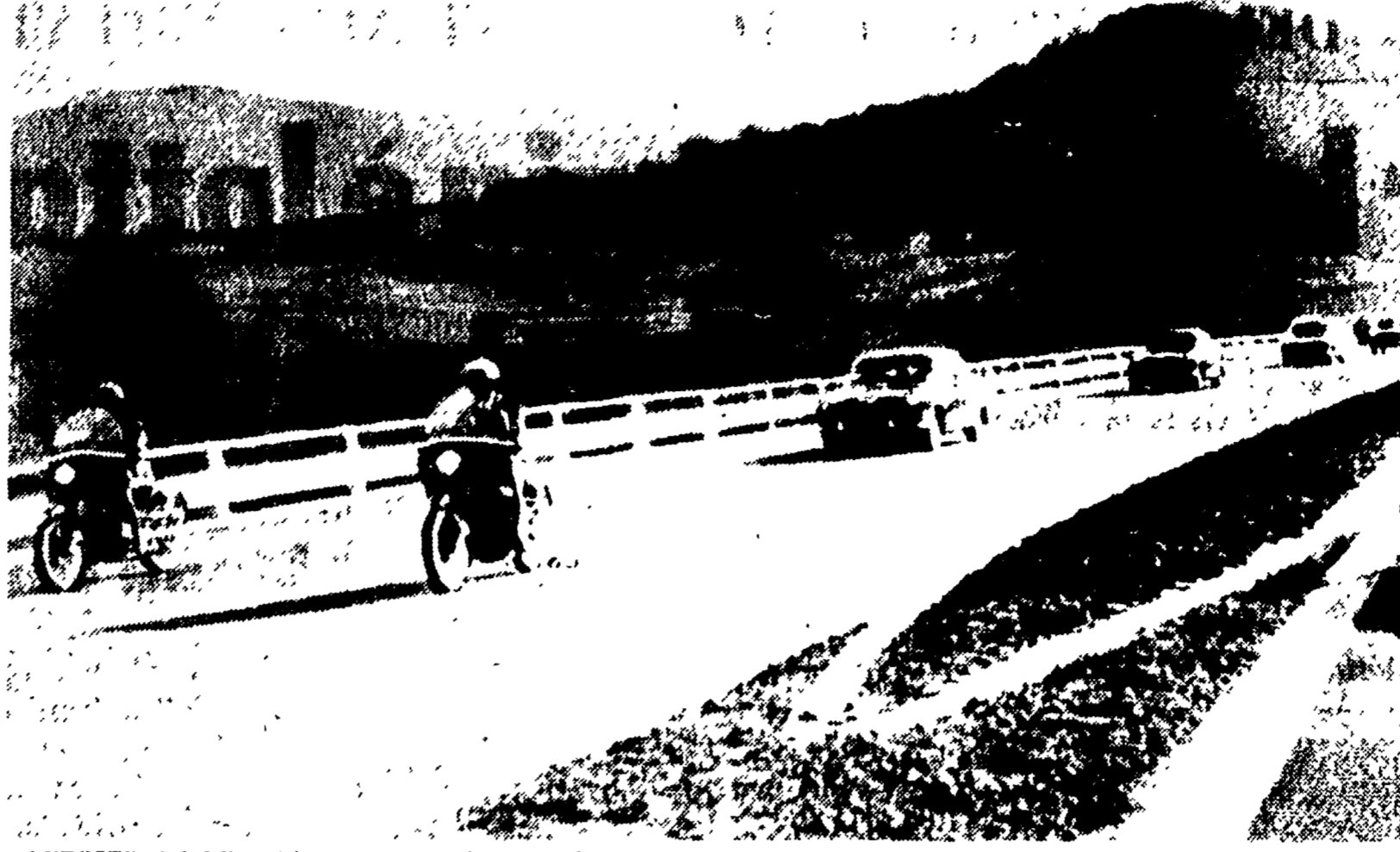
Sorgono le nuove amministrazioni

Giunte comuniste e socialiste elette a Siena e alla Provincia di Pistoia. PCI e PSI a Carrara respingono i tentativi di dividere le sinistre...

Inaugurato il nuovo tratto dell'Autostrada del sole

Una fiumana di macchine ha percorso l'autostrada tra Firenze e Bologna

Sino alla mezzanotte di ieri non si è pagato pedaggio - Poi è entrato in vigore il pesante sistema di tariffe - Pregi e difetti dell'opera



AUTOSTRADA DEL SOLE - Il corteo delle macchine effettua il percorso inaugurale della Firenze Bologna

(Dai nostri inviati speciali) BOLOGNA, 3. — Da oggi il fianco della direttrice per la capitale che corre lungo i binari della ferrovia...

Giunte comuniste e socialiste elette a Siena e alla Provincia di Pistoia

PCI e PSI a Carrara respingono i tentativi di dividere le sinistre - Giunta unitaria a Senigallia. Elezioni di nuove giunte democratiche e antitrust...

La lotta all'Ateneo di Palermo

«Veglia» degli studenti davanti alla Prefettura

Primo successo: una delegazione siciliana sarà ricevuta da Bosco. PALERMO. — Un aspetto della lotta degli universitari palermitani...

Due manifestazioni avvenute «per caso»

Le pseudo-spiegazioni del Comando delle Guardie di Finanza. E' vero, non è uno spettacolo consueto quello offerto da alcune centinaia di guardie di Finanza...

Da stasera, e fino a quando la delegazione studentesca non sarà tornata da Roma, dieci studenti, che si danno il cambio ogni due ore, compiono una «veglia» davanti al portone della Prefettura...

La delegazione studentesca ha fatto il proprio ingresso in prefettura, ha salutato il prefetto e ha consegnato al questore un documento...

Advertisement for Ultravox televisions. Features an image of a television set and the text: 'è veramente un televisore magico!' and 'ULTRAVOX'. Includes a list of sizes: 17", 19", 21", 23" and a coupon for a prospectus.

Advertisement for economic notices (AVVISI ECONOMICI). Lists various items for sale and services, including cars, motorcycles, and household goods.

Con il voto della sinistra unita elette in provincia numerose Giunte

Manovre clericali concordate con i «liberal-tambroniani» per una soluzione di destra in Campidoglio e centrista a Palazzo Valentini - L'assemblea del Partito radicale per una decisa svolta a sinistra - Comizi indetti dal PCI in vari quartieri

La più difficile di tutte le giunte... la capitolina, pone già tutti i partiti - come dimostrano i colloqui a livello delle segreterie nazionali, svoltisi in questi giorni - a fronteggiare una scelta politica che non potrà avere solo un significato municipale.

uno dei più gravi attentati perpetrati dall'amministrazione Ciochetti ai danni degli interessi generali della città: la sua... Conferma la valutazione del Partito Liberale come partito di destra, e perciò stesso estraneo a quell'arco di forze democratiche cui il PR rivolge la sua attenzione nell'affrontare il problema politico della amministrazione di Roma.

limiti, con l'ausilio degli avvocati, ancora esistenti nel PSDI e Pli, il basso strumentalismo politico che ha informato tutte le sue azioni, fin da quando ha iniziato i contatti pubblici con i partiti cosiddetti «convergenti», per coprire gli accordi segreti che è andata stipulando con i rappresentanti della destra economica, politica e fascista.

Inutile dire che la DC e i liberali sarebbero estremamente felici di questa soluzione che permetterebbe loro di insediarsi a Palazzo Valentini sotto la protezione del «centristo» e di presentarsi nell'aula capitolina di Giulio Cesare con una giunta di minoranza DC e Pli, appoggiata dal resto della destra. Dando la colpa al PSDI e al PRI del mancato accordo di una giunta di minoranza DC e Pli, appoggiata dal resto della destra.

Un baratto impossibile

Sulla formazione delle giunte comunali e provinciali, non il portavoce del Comitato romano della DC hanno diffuso nella tarda serata di ieri voci estremamente gravi, secondo le quali i socialisti democratici e repubblicani, mentre respingono la manovra democristiana per la giunta capitolina appoggiata

due clamorosi «colpi» sotto gli occhi degli agenti

Nuovo furto da Giacinti al Corso Strappata una borsa con 2 milioni

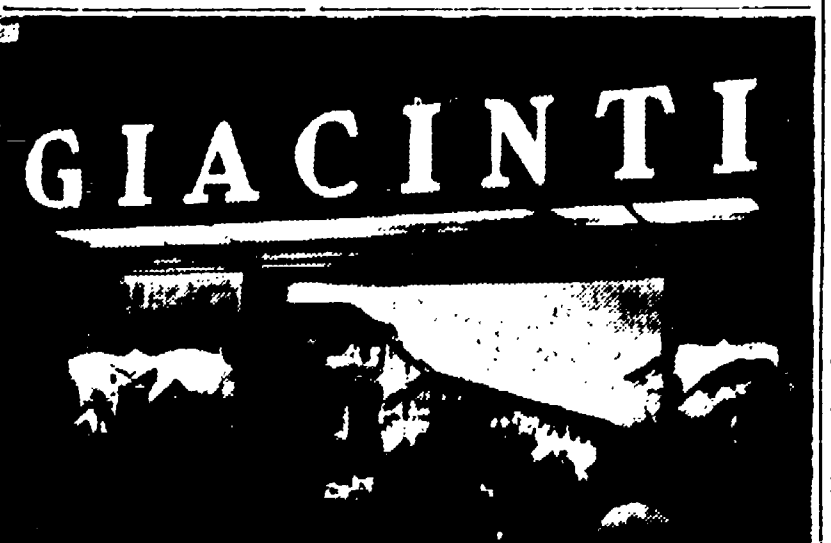
Dalla vetrina fracassata del negozio sono state rubate giacche di renna - L'altro colpo compiuto in via Appia - L'ingente somma era stata appena ritirata in banca

Il centralissimo negozio di abbigliamento Giacinti, in via del Corso 58, ha subito un altro furto durante l'altra notte. Un mese fa l'elegante locale era stato saccheggiato in pieno giorno, durante la chiusura pomeridiana, e i ladri, con tutta comodità, avevano caricato la pingue refettoria a bordo di un camioncino parcheggiato per giunta in divieto di sosta.

che non sanno fare il loro lavoro - ed è ormai dimostrato a soa - cambiano mestiere. Nel caso di Giacinti, il primo come il secondo, l'incapacità di questurini appare lampante e spaventosa. Dinanzi al negozio si trova la sede della Direzione del Psi sorvegliata dalle guardie giorno e notte, a poche decine di metri e la sede centrale della Banca nazionale del lavoro ugualmente piantonata, a qualche centinaio di metri il commissariato di Campo Marzio i ladri se ne sono infischiatissimi di tali circostanze.

Il furto è stato compiuto con rapidità impressionante. Un giovane ha spalancato il colpo lo sportello dell'auto, prima che l'Ugolini avesse il tempo di raccapezzarsi, si è impadronito della borsa ed è fuggito. Dopo pochi passi è saltato su una motocicletta, salendo alla quale lo attendeva il complice. Il veicolo è scomparso immediatamente.

Tabacchi e valori bollati per un milione di lire sono stati rubati, sempre l'altra notte, nella libreria di piazza Alessandrina gestita dalla signora Ida Angelucci.



La vetrina di Giacinti: due volte, in quindici giorni, è stata obiettivo dei ladri

La vetrina di Giacinti: due volte, in quindici giorni, è stata obiettivo dei ladri

La vetrina di Giacinti: due volte, in quindici giorni, è stata obiettivo dei ladri

Il caso di Velletri. Le forze unite dei socialisti, dei comunisti e degli indipendenti hanno già dato la giunta popolare di sinistra a Fiano, Galliciano, Jenne, Lanuvio, Mentana, Monteflavio, Morlupo, Rocca Santo Stefano, Torrita Tiberina, Velletri, Zagarolo. Le Giunte di sinistra di Genzano, Licenza, San Vito comprendono anche il PSDI.

La casa del compagno avv. Aldo Violante è stata allietata dalla nascita della terzogenita. Al compagno Violante, alla gente conosciuta Rosalia Ruffa, a ragagna, e alla neonata gli auguri vicissimi del nostro giornale.

La casa del compagno avv. Aldo Violante è stata allietata dalla nascita della terzogenita. Al compagno Violante, alla gente conosciuta Rosalia Ruffa, a ragagna, e alla neonata gli auguri vicissimi del nostro giornale.

La casa del compagno avv. Aldo Violante è stata allietata dalla nascita della terzogenita. Al compagno Violante, alla gente conosciuta Rosalia Ruffa, a ragagna, e alla neonata gli auguri vicissimi del nostro giornale.

La casa del compagno avv. Aldo Violante è stata allietata dalla nascita della terzogenita. Al compagno Violante, alla gente conosciuta Rosalia Ruffa, a ragagna, e alla neonata gli auguri vicissimi del nostro giornale.

La casa del compagno avv. Aldo Violante è stata allietata dalla nascita della terzogenita. Al compagno Violante, alla gente conosciuta Rosalia Ruffa, a ragagna, e alla neonata gli auguri vicissimi del nostro giornale.

Sette colli. Il cadavere di un ufficiale americano viene rinvenuto in una macchina abbandonata su una strada di Roma. È un delitto? I giornali sparano la notizia, polizia e carabinieri si mettono in moto, nel giro di due giorni (casualmente, s'intende, casualmente) si giunge all'arresto di un ragazzo che confessa di essere l'assassino. Le autorità procedono alla consueta, clamorosa conferenza stampa, tra i flashes dei fotografi che immortalano l'effigie dello arrestato i giornali pubblicano ancora lunghi pezzi, fotografie drammatiche, particolari ragazzoni della vita della vittima e del presunto omicida. Molti si abbandonano a commenti più o meno sensati, a pezzi di ambire. L'attenzione dell'opinione pubblica è attirata dal fatto, la gente ha un volto da scrutare, da considerare, da disprezzare o da compatire o da odiare, anche il volto dell'assassino. In migliaia di case, di alberghi, di uffici si parla dello

accaduto: quindici giorni dopo, basterà che un giornale dia una nuova versione del delitto, perché si torni ai grandi titoli, ai lunghi articoli, a nuove ipotesi e commenti. Nella stessa Roma, un mese dopo, il cavaliere di una donna di 55 anni, Lucia Mastrodado, giace in una ambulanza, fuori dal portone di un ospedale. La donna era malata di cuore, ma non ha potuto essere ricoverata per mancanza di posti letto. È morta per collasso, sulla strada. Potrà essere curata e salvata: è stata resuscitata e abbandonata alla sua sorte fatale. E' un delitto, non c'è dubbio, senza discussioni. Ma, questa volta, un solo uomone riesce ad avere, per caso, la notizia e la pubblica. Il giorno dopo, quasi tutti gli altri quotidiani, avendo mancato l'informazione di prima mano, danno appena qualche riga sul fatto. Non si muore la polizia, non si muovono i carabinieri. Si parla vagamente di un'inchiesta, con linguaggio burocratico, ma nessuno ne conosce neppure le grandi linee. Due giorni dopo tutto è dimenticato. Poi, un mese dopo, pubblica si è appena accorto dell'accaduto, non si è certo reso conto che si è trattato di un delitto, non ha avuto il tempo di parlare in faccia. Eppure, l'ami delitto comporta un assassinio. E anche quello di Lucia Mastrodado, naturalmente. Anzi, in questo caso si tratta di un assassinio ben più pericoloso di quel ragazzo che ha confessato di aver ucciso l'ufficiale americano: si tratta di un assassino che minaccia la vita di tutti. Perché ad ognuno può accadere di dover ricorrere in condizioni disperate a un ospedale e di essere respinto. Ma di questo assassinio nessuno parla. Perché? Perché non ha un volto da fotografare, perché non è un individuo da presentare ammucchiato ai giornalisti? Perché non ha un nome e un cognome da indicare al disprezzo o all'odio della gente? Giustamente, con linguaggio burocratico, anche in questo caso, si è tentato di personalizzare le responsabilità, accusando il medico di turno che ha ricusato la donna. E invece no. Le responsabilità ricadono sul sistema ospedaliero romano, sul sistema di cui questo ragazzo è governato. E questo sistema ha dei responsabili, degli uomini con un volto, un nome e un cognome che vogliono questo sistema, perché hanno compiuto delle scelte. Hanno scelto di non costruire un numero sufficiente di ospedali, di non spendere i denari necessari alla salute pubblica, di non procedere alle più elementari necessità della cittadinanza. Sono queste scelte che hanno determinato la morte di Lucia Mastrodado e di tanti altri romani, uccisi nelle stesse circostanze. Si chiamano delitti pubblici, questi. E meritano, più di ogni altro, d'essere perseguiti e puniti senza eccezioni. Il cronista

che, anche in questo caso, si è tentato di personalizzare le responsabilità, accusando il medico di turno che ha ricusato la donna. E invece no. Le responsabilità ricadono sul sistema ospedaliero romano, sul sistema di cui questo ragazzo è governato. E questo sistema ha dei responsabili, degli uomini con un volto, un nome e un cognome che vogliono questo sistema, perché hanno compiuto delle scelte. Hanno scelto di non costruire un numero sufficiente di ospedali, di non spendere i denari necessari alla salute pubblica, di non procedere alle più elementari necessità della cittadinanza. Sono queste scelte che hanno determinato la morte di Lucia Mastrodado e di tanti altri romani, uccisi nelle stesse circostanze. Si chiamano delitti pubblici, questi. E meritano, più di ogni altro, d'essere perseguiti e puniti senza eccezioni. Il cronista

Lo scoppio di un barattolo di nitrocellulosa ha provocato l'incendio Dodici milioni di danni nel rogo di una fabbrica di mobili a Ostia

Distrutti il laboratorio, un magazzino, macchinari e mobilio - L'affannoso lavoro dei vigili del fuoco, che infine sono riusciti a domare le fiamme - In pericolo le baracche di alcuni senzatetto

Provocato dall'esplosione di un barattolo di vernice al nitrocellulosa, un violentissimo incendio è divampato ieri in una fabbrica di mobili, a Ostia. Le fiamme sono state domate dai vigili del fuoco, dopo un'ora di estenuante lavoro. I danni ammontano a 12 milioni, tutti coperti da assicurazione. Sono andati distrutti due capannoni, una pressa idraulica, oltre 60 armadi, 45 mobili-letto, 12 comodori, due camere da letto complete e 50 comodini.

L'incendio è scoppiato verso le 9.30. Nello stabilimento, che è di proprietà della ditta Cecchetti-Giuliani e si trova tra via di Santa Barbara e via del Sommergibile, si opera erano in corso le operazioni di montaggio di un barattolo di nitrocellulosa, diretto da un operaio, e caduto da un bancone e rotolando sul pavimento, è finito proprio contro una stufetta elettrica. L'esplosione è stata violentissima. Le fiamme si sono subito sviluppate e hanno attaccato una catena di compensati, distruggendoli in pochi minuti. Poi, mentre i lavoratori si prodigavano invano per arrestare, hanno raggiunto le pareti della fabbrica.



I vigili del fuoco soffocano gli ultimi focolai dell'incendio

Pochi minuti dopo, il fuoco parve ormai irrestabile e, distrutto il laboratorio, si è appiccato anche ad un vicino magazzino, costruito interamente in legno, dove erano custoditi i mobili ultimati e già pronti per essere inviati nella galleria di esposizione, che la ditta ha a Roma, in piazza dei Ravennati. Anche alcune baracche di senzatetto, che si trovavano a pochi metri dallo stabilimento, rischiavano di venir coinvolte dal rogo.

Fortunatamente, sono giunti i vigili del fuoco, con numerosi automezzi. Essi, in primo luogo, si sono prodigati per circoscrivere le fiamme, riuscendovi soltanto dopo enormi sforzi. Poi, hanno domate e hanno col-

Piccola cronaca

IL GIORNO - Oggi: domenica, 4 dicembre (239-27). Onomastico: Barbara. Il sole sorge alle ore 7,47, tramonta alle 17,05. Ultimo quarto 11. BOLLETTINI - Demografico: Nati: maschi 4, femmine 46. Nati morti: 2. Morti: maschi 21, femmine 19 di cui 2 minori di sette anni. Matrimoniali: 16.

OFFICINE DI TURNO - SESTO TURNO, orario 9-21: Albini (via S. Giacomo, 3), tel. 675.169 (O.R.A.). E. Caracciolo (via S. Giacomo, 3), tel. 675.169 (O.R.A.). P. Caracciolo (via S. Giacomo, 3), tel. 675.169 (O.R.A.). P. Caracciolo (via S. Giacomo, 3), tel. 675.169 (O.R.A.).



I resti dei macchinari distrutti dalle fiamme

Convocata l'assemblea dei giornalisti

L'Assemblea straordinaria generale dei Soci dell'Associazione dei giornalisti romani è convocata a Palazzo Marignoli per domani alle ore 20 in prima ed alle ore 21 in seconda convocazione per discutere il progetto di statuto e regolamento, sulla rottura delle trattative con gli editori per il rinnovo del contratto di lavoro; relazione sulle decisioni della CGIL, nazionale per il contratto e del Direttivo della Federazione per l'agitazione in corso.

Il Partito

Segretari di sezione - DOMANI, lunedì, alle ore 19, in Federazione, tutti i segretari di sezione per una breve riunione.

Medici comunisti

Sono convocati per lunedì 5 dicembre, alle ore 20,30, nei locali della sezione Italia, via Caltanissetta, 3, i medici comunisti per discutere il seguente ordine del giorno: «I medici comunisti, per la sezione degli organi dirigenti della categoria».

Donne delle aziende

MARTEDI', 6, alle ore 17,30, in Federazione, tutte le compagne delle aziende. O.d.g.: iniziative per la campagna di reclutamento e di tesseramento.

«Per la libertà nelle aziende, per una libera cultura» Nuove adesioni all'incontro fra lavoratori e intellettuali

Martedì prossimo a Tiburtino IV parleranno Scheda e Visconti. In questi giorni l'opinione pubblica cittadina si va sempre più sensibilizzando al problema della libertà culturale, minacciata dall'azione padronale e politica contro i diritti dei lavoratori, e quella della libertà della cultura, minacciata dalle soprazioni della censura clericale: lo si vede dall'interesse che suscitano le iniziative organizzate dall'Associazione per la libertà culturale, appunto tali questioni. E' di pochi giorni fa la manifestazione svoltasi alla Marcia della cultura, alla presenza di una folla pubblica, organizzata da Pier Paolo Pasolini, ha sottolineato il legame organico che unisce l'attacco alla libertà nelle fabbriche a quello nel campo della cultura: altre iniziative dello stesso genere sono attese per i prossimi giorni. La manifestazione di Tiburtino IV, che ha l'incontro «Per la libertà nelle aziende, per una libera cultura», che si svolgerà nella Casa del popolo, Antonio Gramsci, di Tiburtino IV alle 17,30 di martedì, fra operai delle fabbriche romane ed intellettuali, è un esempio di questa linea.

La cerimonia inaugurale della nuova sede della sezione del PCI di Tufello (in via Capraia) sarà inaugurata il 20 dicembre, con una manifestazione sono invitati tutti i cittadini.

Advertisement for E.M.A.R. (Elettrodomestici Moderni e Accessori Roma) featuring a television and a refrigerator. Text includes 'Ad ogni acquirente di un TELEVISORE 21"', 'A SCELTA TRA LE MIGLIORI MARCHE', 'REGALA UNA CUCINA O UN FRIGORIFERO LITRI 130 O ALTRO OGGETTO DI PARI VALORE', 'Nuova sede del Partito al Tufello', 'Esposizione serale e domenicale'.

Advertisement for 'Il Partito' (The Party) with contact information for various sections and meetings. Includes 'Segretari di sezione', 'Assemblee e attivi', 'Medici comunisti', 'Donne delle aziende'.

Advertisement for 'GRANDI MAGAZZINI NAZIONALI RIGHI s.r.l.' featuring 'NATALE' and 'STRENNE NATALIZIE'. Text includes 'I figli RIGHI invitano la loro affezionata clientela a visitare i rinnovati Magazzini dal 5 DICEMBRE al 6 GENNAIO perché in occasione del NATALE concederanno le massime agevolazioni nei propri assortitissimi REPARTI offrendo inoltre STRENNE NATALIZIE in VIA NAZIONALE di fronte BANCA D'ITALIA'. Includes an image of a department store building.

Grave attacco del governo Fanfani - Selba ai lavoratori postelegrafonici

Disposizioni segrete del ministro Spallino per limitare le libertà sindacali nelle P.TT.

« E' proibito parlare di politica » - Ordine ai funzionari di impedire il movimento dei dirigenti sindacali - Agenti di PS negli uffici - I lavoratori chiamati alla lotta

La situazione negli uffici postali è tornata al nuovo, estremamente delicato, in conseguenza di una grave iniziativa del ministro delle P.T.T. Il democristiano Spallino, infatti, ha portato un violento attacco alle libertà sindacali dei lavoratori degli uffici postali, attraverso una circolare « segreta » indirizzata ai dirigenti degli uffici romani, egli ha emanato disposizioni di « fatto », tendenti ad annullare le libertà sindacali e democratiche dei lavoratori. Nell'attuale documento, in particolare, si ordina ai dirigenti di impedire ai dipendenti di assumere qualsiasi propaganda o discussione sindacale o politica in tutti gli uffici; questa manifestazione di violenza antidemocratica, è estesa anche al pugliese ministro di har alle mense della giunta. Da ieri mattina, inoltre, nei diversi uffici della città sono stati dislocati in permanenza poliziotti non statali, l'espresso direttivo di legge, la quale ammette la loro presenza in quei luoghi soltanto nei casi di sciopero per irregolarità amministrativa o altri casi.

Il nostro giornale ha avuto, in questi giorni, l'opportunità di partecipare ad una serie di incontri con i redattori dell'«Unità» per discutere insieme quale sia la situazione e quali i problemi e i compiti nuovi che quel ente ha posto ai lavoratori romani e le prospettive che ogni situazione in bianco, il clima alle « feste » diventati di nuovo soffocato. Perciò, se nei prossimi giorni, e cioè in piena vigilia natalizia, i lavoratori dovessero manifestare perché diretta anche e soprattutto allo stato dei fatti, chiedendo collaborazione democratica e delle libertà sindacali, i cittadini sapranno da quale parte sono le responsabilità e chi sono i responsabili.

Incontri dell'«Unità» coi lavoratori

Il nostro giornale ha avuto, in questi giorni, l'opportunità di partecipare ad una serie di incontri con i redattori dell'«Unità» per discutere insieme quale sia la situazione e quali i problemi e i compiti nuovi che quel ente ha posto ai lavoratori romani e le prospettive che ogni situazione in bianco, il clima alle « feste » diventati di nuovo soffocato. Perciò, se nei prossimi giorni, e cioè in piena vigilia natalizia, i lavoratori dovessero manifestare perché diretta anche e soprattutto allo stato dei fatti, chiedendo collaborazione democratica e delle libertà sindacali, i cittadini sapranno da quale parte sono le responsabilità e chi sono i responsabili.

L'attacco di Spallino ai lavoratori postelegrafonici appare tanto più grave in quanto l'altro giorno, proprio il giorno della collaborata, il sottosegretario Gaspari, durante la conferenza stampa convocata per difendere la decisione ministeriale, aveva ad affermare e sottolineare la volontà del capo del ministero di collaborare con i sindacati nella soluzione della vertenza in alto. Il ministro Spallino, invece, ha agito in più o meno, come i dirigenti delle aziende non sindacali, contribuendo così a qualificare sempre meno la natura e gli obiettivi antidemocratici del governo Fanfani-Selba.

Ed è sfortunato che questo attacco alle libertà sindacali dei postelegrafonici, seguita, sia parte di qualche giorno soltanto, a quello contro i lavoratori della FATME e della STEFER. In quel caso si fece intervenire la polizia in questi giorni, il ministro in persona a scendere in campo. Il fatto insegna però qualcosa ai lavoratori delle P.T.T. che hanno un vivo coscienza di quel che il fascismo compì contro di loro; per questo, ogni lavoratore, a qualunque sindacato appartenga, ha il dovere di schierarsi contro questo veggioso attentato alle libertà.

Una risposta alle minacce di Spallino è venuta già ieri dal comitato direttivo provinciale e dai comitati direttivi delle sezioni sindacali aderenti alla federazione del PP.TT. (CGIL), i quali per esaminare la situazione alla luce degli ultimi sviluppi, si sono riuniti in una conferenza di lavoro, in un salotto di casa, nel quale si denuncia con forza...

Dal 7 dicembre in esclusiva al SUPERCINEMA

IL PIU' GRANDE FILM DELL'EPOCA!
KIRK DOUGLAS
LAURENCE OLIVIER
JEAN SIMMONS
CHARLES LAUGHTON
PETER USTINOV
JOHN GAVIN
TONY CURTIS
SPARTACUS

TORNA SUGLI SCHERMI ROMANI IL CAPOLAVORO DI LUCHINO VISCONTI
DOMANI ai Cinema EUROPA - TREVI - AVENTINO
ROCCO e i SUOI FRATELLI

Situazione tesa nel settore dei trasporti

Successo dello sciopero degli elettromeccanici

Neanche la domenica, questa settimana, porta una interruzione alle lotte sindacali. La continuità di esse è rappresentata dallo sciopero che dalle ore 22,30 e in atto alla Chimica Aniene, nel quadro dello sciopero proclamato in tutto il gruppo monopolistico «Solvay», e da quello che attuano oggi i dipendenti delle automobili «Sabino» di Rieti.

Una donna ha trascorso l'intera notte al cimitero

Trovata riversa al Verano sopra la tomba del marito

Una vedova di 55 anni, Lina, ha trascorso l'intera notte al cimitero di Verano. Trovata riversa sulla tomba del marito, il quale è morto di un infarto cardiaco il 15 dicembre scorso. La donna, che si era recata al cimitero per un ultimo addio al defunto, è rimasta lì per tutta la notte, non potendo rientrare a casa perché non aveva chi si occupasse di lei. La polizia ha trovato la donna in un stato di estremo esaurimento.

Lo sciopero nel luglio scorso. La lotta fu sospesa in seguito ad un accordo parziale che fu raggiunto presso il ministero dei Trasporti. Tale accordo impegnava le aziende a riprendere le trattative sulle questioni rimaste insolute, il primo ottobre. Solo dopo numerosi solleciti dei sindacati provinciali «Solvay», e da quello che attuano oggi i dipendenti delle automobili «Sabino» di Rieti.

Incontri dell'«Unità» coi lavoratori

Il nostro giornale ha avuto, in questi giorni, l'opportunità di partecipare ad una serie di incontri con i redattori dell'«Unità» per discutere insieme quale sia la situazione e quali i problemi e i compiti nuovi che quel ente ha posto ai lavoratori romani e le prospettive che ogni situazione in bianco, il clima alle « feste » diventati di nuovo soffocato.

L'attacco di Spallino ai lavoratori postelegrafonici appare tanto più grave in quanto l'altro giorno, proprio il giorno della collaborata, il sottosegretario Gaspari, durante la conferenza stampa convocata per difendere la decisione ministeriale, aveva ad affermare e sottolineare la volontà del capo del ministero di collaborare con i sindacati nella soluzione della vertenza in alto.

Ed è sfortunato che questo attacco alle libertà sindacali dei postelegrafonici, seguita, sia parte di qualche giorno soltanto, a quello contro i lavoratori della FATME e della STEFER. In quel caso si fece intervenire la polizia in questi giorni, il ministro in persona a scendere in campo.

Una risposta alle minacce di Spallino è venuta già ieri dal comitato direttivo provinciale e dai comitati direttivi delle sezioni sindacali aderenti alla federazione del PP.TT. (CGIL), i quali per esaminare la situazione alla luce degli ultimi sviluppi, si sono riuniti in una conferenza di lavoro, in un salotto di casa, nel quale si denuncia con forza...

Dal 7 dicembre in esclusiva al SUPERCINEMA

IL PIU' GRANDE FILM DELL'EPOCA!
KIRK DOUGLAS
LAURENCE OLIVIER
JEAN SIMMONS
CHARLES LAUGHTON
PETER USTINOV
JOHN GAVIN
TONY CURTIS
SPARTACUS

TORNA SUGLI SCHERMI ROMANI IL CAPOLAVORO DI LUCHINO VISCONTI
DOMANI ai Cinema EUROPA - TREVI - AVENTINO
ROCCO e i SUOI FRATELLI

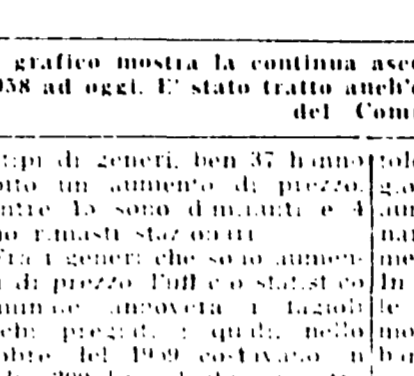
Secondo i rilevamenti dell'ufficio statistico

Vestiti e case incidono di più sul bilancio delle famiglie

Un confronto con i prezzi medi al minuto dei generi alimentari dell'ottobre del '59 con quelli di due mesi fa - L'analisi nel settore ortaggi e frutta

Nel mese di ottobre scorso il costo della vita è aumentato di appena il 0,4 per cento, rispetto al mese di agosto, e il settembre è stato addirittura in perdita. Rispetto al mese di ottobre dell'anno scorso, invece, il costo della vita è aumentato del 2,4 per cento. Nel confronto con il mese di ottobre del 1959, invece, il costo della vita è aumentato del 1,1 per cento.

Il grafico mostra la continua ascesa del costo della vita dal 1958 ad oggi. E' stato tratto dall'ufficio statistico del Comune.



Il grafico mostra la continua ascesa del costo della vita dal 1958 ad oggi. E' stato tratto dall'ufficio statistico del Comune.

UN TELEVISORE IN OGNI CASA

MAGNADYNE
 RADIOMARELLI - PHONOLA
 SIEMENS-PHILIPS-C.G.E.
 ATLANTIC-VOXSON
 PHILCO-ADIRAL
 RADIOSON ecc. ecc.

OMAGGIO Antenna Carrello Stabilizzata. Regala un'ora di ascolto.

COMPLETO ANTENNA CARRELLO STABILIZZATA. REGALA UN'ORA DI ASCOLTO.

Offerta speciale

TELEVISORE DI POLICCI "RADIOSON". E' il progetto "MAGNADYNE INFIN". completo di sintonizzatore, antenna, cavi, install. zone, in "interessi".

L.149.000

TUTTE LE MARCHE DA LIRE 110.000 IN POI RATE L. 3000 HENSILI

PER CONTANTI SCONTI FINO AL 32%

LAVATRICI

HOOPER - RADIO MARELLI - READY RIBBER - BENDIN - PIAT - CASTORI - CENSI - C.G.E. da L. 25.000 in poi. RATA MINIMA L. 2.500 mensili.

CUCINE

Con forno a GAS ed Elettrodomestici. IGNIS - TRIPLEX - O.G. SIEMENS - FAROAS GASIFER - ZOPPAS. C.G.E. con forno da L. 25.000. RATA MINIMA L. 1.500 mensili.

SCALDABACCHI

O.G. - COSMOS - IGNIS SIEMENS - TRIPLEX - C.G.E. - RADIANA - NEOTERMA, ecc. ELETTRICI e a GAS da L. 25.000. RATA MINIMA L. 1.000.

MOBILI CUCINA

Metallo e formica tipo americano. Vasto assortimento. RATA MINIMA L. 1.000 mensili.

ASPIRAPOLVERE LUCIDATRICI

TUTTE LE MIGLIORI MARCHE

FRIGORIFERI

BOSCH - RADIOMARELLI - FIAT - SIEMENS - PHILCO - ZOPPAS - C.G.E. - RIX - ATLANTIC - ADMIRAL - KALVINATOR - MAGNADYNE. Da L. 39.000 in poi. RATA MINIMA L. 2.500 mensili.

TERMOSIFONI

TERMOSIFONTI. STUPE ELETTRICHE. FUMI. PASTIGLIE ASSORTITE. Da L. 2.500 in poi.

RADIO - DISCHI FONOVALIGIE

COME SEMPRE AI PREZZI PIU' BASSI

RADIO SMIRE
 VIA DEL CAMBERO 16
 LE MARCHE SONO LA VERGA GARANZIA

Una donna ha trascorso l'intera notte al cimitero

Trovata riversa al Verano sopra la tomba del marito

E' stata soccorsa alle 4 del mattino da un vigile notturno - La scomparsa del marito, avvenuta un anno fa. Tha psicologicamente sconvolta.

Una vedova di 55 anni, Lina, ha trascorso l'intera notte al cimitero di Verano. Trovata riversa sulla tomba del marito, il quale è morto di un infarto cardiaco il 15 dicembre scorso. La donna, che si era recata al cimitero per un ultimo addio al defunto, è rimasta lì per tutta la notte, non potendo rientrare a casa perché non aveva chi si occupasse di lei.

Il grafico mostra la continua ascesa del costo della vita dal 1958 ad oggi. E' stato tratto dall'ufficio statistico del Comune.

Una risposta alle minacce di Spallino è venuta già ieri dal comitato direttivo provinciale e dai comitati direttivi delle sezioni sindacali aderenti alla federazione del PP.TT. (CGIL), i quali per esaminare la situazione alla luce degli ultimi sviluppi, si sono riuniti in una conferenza di lavoro, in un salotto di casa, nel quale si denuncia con forza...

Dal 7 dicembre in esclusiva al SUPERCINEMA

IL PIU' GRANDE FILM DELL'EPOCA!
KIRK DOUGLAS
LAURENCE OLIVIER
JEAN SIMMONS
CHARLES LAUGHTON
PETER USTINOV
JOHN GAVIN
TONY CURTIS
SPARTACUS

TORNA SUGLI SCHERMI ROMANI IL CAPOLAVORO DI LUCHINO VISCONTI
DOMANI ai Cinema EUROPA - TREVI - AVENTINO
ROCCO e i SUOI FRATELLI

Una donna ha trascorso l'intera notte al cimitero

Trovata riversa al Verano sopra la tomba del marito

E' stata soccorsa alle 4 del mattino da un vigile notturno - La scomparsa del marito, avvenuta un anno fa. Tha psicologicamente sconvolta.

Una vedova di 55 anni, Lina, ha trascorso l'intera notte al cimitero di Verano. Trovata riversa sulla tomba del marito, il quale è morto di un infarto cardiaco il 15 dicembre scorso. La donna, che si era recata al cimitero per un ultimo addio al defunto, è rimasta lì per tutta la notte, non potendo rientrare a casa perché non aveva chi si occupasse di lei.

Il grafico mostra la continua ascesa del costo della vita dal 1958 ad oggi. E' stato tratto dall'ufficio statistico del Comune.

Una risposta alle minacce di Spallino è venuta già ieri dal comitato direttivo provinciale e dai comitati direttivi delle sezioni sindacali aderenti alla federazione del PP.TT. (CGIL), i quali per esaminare la situazione alla luce degli ultimi sviluppi, si sono riuniti in una conferenza di lavoro, in un salotto di casa, nel quale si denuncia con forza...

Dal 7 dicembre in esclusiva al SUPERCINEMA

IL PIU' GRANDE FILM DELL'EPOCA!
KIRK DOUGLAS
LAURENCE OLIVIER
JEAN SIMMONS
CHARLES LAUGHTON
PETER USTINOV
JOHN GAVIN
TONY CURTIS
SPARTACUS

TORNA SUGLI SCHERMI ROMANI IL CAPOLAVORO DI LUCHINO VISCONTI
DOMANI ai Cinema EUROPA - TREVI - AVENTINO
ROCCO e i SUOI FRATELLI



Poveretto!!! come soffre si ostina a non usare il famoso Gallego Clearrelli che si trova a sole L. 150 in ogni farmacia!

FINALMENTE!
ANCHE A ROMA L'ORGANIZZAZIONE VITTADELLO
AL COMPLETO DI TUTTA LA GAMMA DELLE CONFEZIONI PER UOMO - DONNA BAMBINO
A PREZZI CHE FINO AD OGGI NESSUNO HA MAI PRATICATO
10.000 CONFEZIONI PER UOMO NEL PIU' COMPLETO ASSORTIMENTO:
Vestiti - Giacche - Pantaloni - Impermeabili - Soprabiti ecc. in ogni misura con tessuti di prima qualità
VIA OTTAVIANO
ANGOLO PIAZZA RISORGIMENTO

MOBILI CUCINA

Metallo e formica tipo americano. Vasto assortimento. RATA MINIMA L. 1.000 mensili.

ASPIRAPOLVERE LUCIDATRICI

TUTTE LE MIGLIORI MARCHE

FRIGORIFERI

BOSCH - RADIOMARELLI - FIAT - SIEMENS - PHILCO - ZOPPAS - C.G.E. - RIX - ATLANTIC - ADMIRAL - KALVINATOR - MAGNADYNE. Da L. 39.000 in poi. RATA MINIMA L. 2.500 mensili.

TERMOSIFONTI. STUPE ELETTRICHE. FUMI. PASTIGLIE ASSORTITE. Da L. 2.500 in poi.

RADIO - DISCHI FONOVALIGIE

COME SEMPRE AI PREZZI PIU' BASSI

ONORANZE FUNEBRI MASCATELLI & BOSSI
 Via Reccia Emilia 11 - Roma
FACILITAZIONI PER TRASPORTI DAGLI OSPEDALI ISTITUTI ED ENTI
 Tel. 418.933 - 414.111
 457.949 NOTTE. 442.725
AUTOFUNEBRI A L. 25 11 KM.

SPECTACOLI

Negli ambienti cinematografici

Allarme per il progetto governativo sulla censura

Secondo le prime indiscrezioni si minacciano almeno quattro serie di controlli preventivi - Persino i soggetti e le sceneggiature verrebbero sottoposti al vaglio del censore

Il nuovo progetto di legge governativo sulla censura ha messo in allarme diversi settori dell'ambiente cinematografico...

Spettacolo un parere, peraltro non vincolante, sul soggetto da realizzare...

Le quattro barricate, quando il unico imprimatur valido finora è quello concesso dall'autorità giudiziaria...

servilismo che lo contraddistingue, non ha fatto molto a cadere nel tranello...

Annunciato ufficialmente

Questo il cartellone del Teatro dell'Opera

L'apertura con «Otello» - Opere vivissime in programma: «Amleto» di Zaffredo e «Uno sguardo dal ponte» di Rossellini

Il Teatro dell'Opera di Roma annuncia il cartellone completo della stagione lirica 1960-61...

figuranti di Nicola Benois, Veniero Colasanti, Ezio Frigerio, Mario Girosi...

Le prime

MUSICA

Il Quartetto Italiano all'Aula Magna

Il Quartetto Italiano, in 3 in mi bemolle...

Mario Soldati e la sua troupe sono arrivati alle porte di Napoli. Infaticabile ed invincibile...

Alle porte di Napoli

di Giuseppe Gaudenzi

che sta là - osserva Soldati - è cosa e la poesia, e la cultura...

Interpellanza comunista sulla vendita dell'ECI

Il compagno Sen. Mammucari e Valsechi hanno presentato al Senato una interpellanza sulla vendita dell'ECI...

La condanna di Cesco Baseggio

VENEGZIA, 3 - Le condanne di Cesco Baseggio, ricercato dello scorso sabato all'ospedale di Mestre...

Alta televisione

Celebrati ieri mattina i funerali di Nino Meloni

I funerali del regista Nino Meloni si sono svolti, ieri mattina nella chiesa della parrocchia del Preziosissimo Sangue...

Concerti-Teatri-Cinema

TEATRI

ARLECCHINO: Alle 18.21-23 - «Lo vedi come sexy?», strappante in due tempi...

GUIDA DEGLI SPETTACOLI

Vi segnaliamo - «Finanza Martiriana», un capolavoro di Ladislav...

CONCETTI

Il Quartetto Italiano in 3 in mi bemolle...

ATTRAZIONI

MUSICO DELLE CERBE: Emilio di Cantolo e Giovanni di Parigi...

CINEMA

Albacora: Sotto lo bandiere, con V. Hoffm e rivista...

CREDITI

adipendenti statali e parastatali

CREDITI

adipendenti da Enti pubblici e privati

CREDITI

adipendenti da importanti Aziende industriali e commerciali

CREDITI

adipendenti da pensionati

CREDITI

adipendenti da commercianti

CREDITI

adipendenti da pensionati

CREDITI

adipendenti da commercianti

CREDITI

adipendenti da pensionati

CREDITI

adipendenti da commercianti

Il programma Radio-TV

Alle porte di Napoli

Dopo essere stato definito «IL FILM PIU' ATTESO» FINALMENTE AL CINEMA BARBERINI

L'UOMO CREO SATANA

Oggi all'Olimpico (ore 14,30) contro la Spal

Raggiunto ieri un accordo

Primo successo della Lazio?

Tor di Valle riapre martedì

Per i giocatori biancazzurri la difficoltà di superare una squadra che basa il suo gioco sull'ermetismo della difesa

Si dice che con la trasferta di Padova si è chiuso il ciclo delle partite difficili per la Lazio e perciò si considera l'impegno contro la Spal come l'incontro che dovrà far riprendere la marcia biancazzurra. In questa partita il biancoazzurro ha un'occasione in più per la rivincita tanto attesa. L'unico ma che è anche la tradizione: la Lazio non è una forza che il debutto di un nuovo allenatore porta in genere fortuna alle squadre di calcio.

Tutto giusto e tutto esatto, tradizione compresa: ma a costo di fare la figura del «quastafese» crediamo opportuno non assolvere all'ottimismo esagerato di molti tifosi biancoazzurri. Il mistero di Ferrara non ha mai avuto occasione di incappare e sostenere la squadra per tutti i 90 come se si trattasse di un incontro con una delle «grandi» del calcio italiano. Tutto perché la Spal sembra un temibile come un lupo in una foresta. Una foresta in cui l'unico cinghiale è il capitano della Lazio, ma ha una difesa abbastanza robusta e quindi un pareggio potrebbe anche strapparla, specie se si considera la scarsa proficienza dell'attacco laziale che nessuno ha preveduto finora a rafforzare se non a parole: ma le chiacchiere, purtroppo, non fanno più.

Inoltre induce una maggiore prudenza la possibilità che si rifletta notevolmente sulla squadra il ritiro dei giocatori. Non è un mistero, infatti, che molti dei giocatori biancazzurri, militanti nella Lazio, erano e sono sinceramente affezionato a Fulvio che considerano come un padre prima ancora che un allenatore. Tanto che molti di loro sono messi a piangere all'annuncio del suo licenziamento. Ora hanno tentato di dargli un addio, ma gli addii non sono ancora arrivati. Gli addii ancora continuano a sostenere la necessità di richiamarlo alla guida della squadra. Come ha fatto anche il presidente della Lazio, che non ha ancora detto nulla di ufficiale.

Ora non vogliamo dire che questi ragazzi non potrebbero essere di più. E' un fatto che batterli secondo le loro possibilità non è un compito facile. E' un fatto che batterli secondo le loro possibilità non è un compito facile. E' un fatto che batterli secondo le loro possibilità non è un compito facile.

Le altre di serie A

- **BARI (5) - PADOVA (10)**. Reduzzi del Lusignea pareggio di 1-1. In campo per Caraglia e la metteranno tutta per fare un altro passo in avanti. In campo per Padova e un assai assai duro non è improbabile che alla fine il Bari risca nel suo intento.
- **BOLOGNA (9) - INTER (14)**. Albasio si è dimostrato molto diligente sulle panchine della sua squadra. Contro l'Inter: ma anche Ferrara non ha perso il solito equilibrio. In campo per Ferrara e una partita aperta ad ogni risultato, una partita che si rivelerà combattuta ed equilibrata.
- **FIORENTINA (11) - UDINESE (3)**. Si vola lungo sempre ottenuto vittorie. In campo per Fiorentina e l'Inter. La Fiorentina è una squadra che ogni nonstante il «cattolico» e la disperata situazione del trionfo, nonostante l'assenza di Monturisi e la stanchezza per il recupero di mercoledì.
- **JUVENTUS (11) - LANERICE (1)**. I bianconeri arrivano a riscattare la sconfitta di domenica a Roma. E per se saranno ancora avversari di Sivori hanno molte probabilità di riuscire, per la loro levatura e per la efficacia del nuovo modulo di gioco ideato da Boniperti a Cesena.
- **LECCE (6) - NAPOLI (9)**. Prima del suo miglior attacco (l'Acchi) superato di appendice e probabilmente stanco per il recupero di mercoledì, il Napoli è un avversario che non si può sottovalutare. In campo per il Napoli e una partita che si rivelerà combattuta ed equilibrata.
- **MILAN (12) - TORINO (9)**. Il Milan non si ripresenta nelle ultime domeniche e può darsi che ritorni a mettere in difficoltà un Milan tornato agli schemi classici ma troppo inerte in conseguenza del rientro di Liedholm. Comunque si intende che il pronostico è per il Milan.
- **SAMPDORIA (11) - VIGEVANTA (1)**. I bianconeri sono decisamente intenzionati a riscattare la sconfitta di domenica in casa dell'Inter. Ma riuscirà l'amichevole attacco della Sampdoria a battere il torinese? In campo per il Milan e una partita che si rivelerà combattuta ed equilibrata.



Su ROZZONI, che vediamo in azione contro il Napoli, sono puntate le speranze di realizzazione

La Roma è favorita ma non avrà vita facile

Con Ghiggia all'ala i giallorossi a Catania

Gli etnei tutt'altro che rassegnati a cedere il passo alla capolista

CATANIA 3 — E' un mese che Ghiggia attendeva la chiamata. Al primo spuntato, un passaggio alle domenicane. E non sembrava disposto a dare l'addio ad Alcide Bonaventura. Orlandi si presenta sempre lottando di quanto meno in un'occasione. E Ghiggia se ne accorge. E' un mese che Ghiggia attendeva la chiamata. Al primo spuntato, un passaggio alle domenicane. E non sembrava disposto a dare l'addio ad Alcide Bonaventura. Orlandi si presenta sempre lottando di quanto meno in un'occasione. E Ghiggia se ne accorge.



Sul campo catanese GHIIGIA effettuerà il suo debutto in campionato

LAZIO		SPAL	
Molteni	Perzullo	Fufemi	Lunardi
Mariani	Janich	Rozzoni	Franchini
	Carpanesi	Taccola	Maselli
Azzali	Boia	Bozzao	Maletti
			Novelli
			Correlli (Oliva)
			Riva (Alalade)
ARBITRO Campanati di Milano			

Mentre si alterneranno soubrette e divi del varietà

Sulla pista del «Palasport» di Milano una «sei giorni» di grande interesse

La data precisa non è ancora stata fissata, ma tutto lascia credere che sarà dal 2 all'8 febbraio — Gina Lollobrigida farà da starter — Un po' di storia — Le coppie

Alora è deciso. Trentadue, dopo Milano, si sposta a Roma. Ma il successo ottenuto domenica contro la Catania, considerato la squadra rivale di quest'anno, ha incoraggiato l'allenatore a qualificare il ragazzo di Ferrara che secondo il cronista del primo scoppio di ottenere un pareggio.

La Lazio si presenta a Ferrara non disporrà comunque di uomini nuovi: sarà la Lazio di sempre, quella che ha vinto il campionato di calcio di Serie A. E' un fatto che il ragazzo di Ferrara che secondo il cronista del primo scoppio di ottenere un pareggio.

La Sei giorni di Milano sarà una gara spettacolare in carattere dunque con i ciclisti più famosi del mondo. Si tratta di una gara di grande interesse e di grande interesse.

Ma la Sei giorni di Milano sarà una gara spettacolare in carattere dunque con i ciclisti più famosi del mondo. Si tratta di una gara di grande interesse e di grande interesse.

Impossibile per ragioni tecniche la effettuazione della riunione odierna

Tor di Valle riapre martedì

La crisi dell'ipica determinata nei giorni scorsi per la nota questione relativa all'ippodromo di Tor di Valle ha trovato finalmente la sua soluzione nella serata di ieri al termine di un incontro tra il commissario dell'UNIRE, Pediconi e una rappresentanza dell'Unione proprietaria del trotto, avvenuta nella sede dell'UNIRE alla presenza dei dirigenti della SAIS, la società che gestisce l'ippodromo di Tor di Valle, e dell'ENACI.

Il termine dell'accordo non è stato ancora reso noto a tarda notte, si sa comunque che le parti hanno trovato una amichevole soluzione ai problemi che le avevano divise, e che avevano provocato la agitazione dei proprietari dei cavalli trotto, e la mancata effettuazione della prima riunione della stagione invernale, si è così stabilito che le riunioni di trotto avranno inizio martedì prossimo. Non è stato invece possibile, malgrado l'invito accordato, evitare la sospensione delle corse in programma per oggi all'ippodromo romano, per le difficoltà tecniche derivate dal fatto che la maggior parte dei trottoisti che avrebbero dovuto partecipare, si trovano ancora a Napoli.

Mentre Tor di Valle e fema, San Siro ospita ancora un avvenimento trottoistico di rilievo, il tre volte milionario «Premio Modena» sul nichel allungato, internazionale per i cinque anni e oltre.

Assenti Torinese ed Ero, quasi certamente anche Nervo disentera la prova, essendo incerto in venti metri di penalità con la caduta del «Gran Premio delle Nazioni». Alla corsa rimangono dunque iscritti sette cavalli. Nuovo compreso. E molti dubbi si nutrono anche sulla presenza dei due favoriti della cartina, Crevalcore e il tedesco (vaccinato) il primo potrebbe risultare assente dalla durissima prova di domenica scorsa, quando Torinese lo costrinse al ritiro dopo 1500 metri di lotta furibonda. Il cavallo tedesco lieti sarà non era ancora giunto a San Siro.

La Sei giorni di Milano sarà una gara spettacolare in carattere dunque con i ciclisti più famosi del mondo. Si tratta di una gara di grande interesse e di grande interesse.

La Sei giorni di Milano sarà una gara spettacolare in carattere dunque con i ciclisti più famosi del mondo. Si tratta di una gara di grande interesse e di grande interesse.

62 mila diplomati dall'ISEF in URSS

62 mila diplomati dall'ISEF in URSS

MOSCA 3 — L'Istituto superiore di Istruzione tecnica ha diplomato, in 40 anni di attività, 12.300 specialisti, e ha svolto corsi di perfezionamento per oltre 50 mila studenti. Insegnanti di educazione fisica, allenatori e tecnici: questi dati sono stati resi noti il 1 dicembre in coincidenza con la celebrazione del 40° anniversario della fondazione dell'Istituto, che opera in 17 città dell'URSS.

L'Istituto propone un alto livello di addestramento tecnico specialisti dello sport e allenatori, oltre che insegnanti di educazione fisica, anche di ingegneria e sviluppare ricerche scientifiche nel settore dell'educazione fisica.

Gare motociclistiche a Imola e Cesenatico

IMOLA 3 — Per evitare alla concomitanza con i mondiali di eventi mondiali del calendario motociclistico, gli organizzatori del circuito di Imola e Cesenatico hanno deciso lo spostamento delle date di effettuazione delle loro competizioni. Pertanto la Coppa d'oro Shell, posta in data per il 16 aprile, si svolgerà probabilmente il 30 dello stesso mese, e il circuito di Cesenatico, in data nello stesso giorno di apertura del campionato del mondo a Barcellona (cioè il 23 aprile), avrà luogo il 3 sempre dello stesso mese.

La Sei giorni di Milano sarà una gara spettacolare in carattere dunque con i ciclisti più famosi del mondo. Si tratta di una gara di grande interesse e di grande interesse.

La Sei giorni di Milano sarà una gara spettacolare in carattere dunque con i ciclisti più famosi del mondo. Si tratta di una gara di grande interesse e di grande interesse.

«Picchia forte» dicono i suoi partners

Per il vivace Joe Brown primo allenamento milanese

MILANO 3 — Il campione del mondo dei pesi leggeri, Joe Brown, ha compiuto oggi il primo allenamento milanese in vista del prossimo incontro con l'Empire.

Joe Brown in allenamento ieri alla «pera» (Telefoto all'Unità)

Al torneo di Melbourne

Pietrangeli e Sirola vincono il «doppio»

MELBOURNE 3 — La coppia italiana di Coppa Davis Pietrangeli e Sirola ha vinto il «doppio» nel doppio maschile. I due giocatori italiani hanno vinto il «doppio» nel doppio maschile.

Al torneo di Melbourne

Pietrangeli e Sirola vincono il «doppio»

MELBOURNE 3 — La coppia italiana di Coppa Davis Pietrangeli e Sirola ha vinto il «doppio» nel doppio maschile. I due giocatori italiani hanno vinto il «doppio» nel doppio maschile.

Gratis, una piccola radio per voi

gratis, una piccola radio per voi

Un piccolo ed efficiente apparecchio radio a cristallo potrete facilmente costruirvi col pacco di materiali donato che comprende tutti i pezzi relativi. Questo pacco viene mandato completamente gratis.

La radioscuola Grimaldi, per convincere il maggior numero di persone ad imparare la Radio e la Televisione, offre questo regalo SUBITO a tutti coloro che si iscriveranno al corso di radio per corrispondenza.

La radioscuola Grimaldi, per convincere il maggior numero di persone ad imparare la Radio e la Televisione, offre questo regalo SUBITO a tutti coloro che si iscriveranno al corso di radio per corrispondenza.

Riemplite, ritagliate e spedite immediatamente il tagliando qui sotto. Riceverete un bellissimo bollettino con tutte le spiegazioni.

La radio e la televisione offrono le più grandi prospettive per il vostro avvenire

RADIO SCUOLA GRIMALDI - PIAZZALE LIBIA 5-U - MILANO

COGNOME _____ NOVE _____
VIA _____ CITA' _____
PROVINCIA _____ INVIATEMI SUBITO GRATIS E SENZA IMPEGNO
 — BOLLETTINO 01 (corso radio per corrispondenza)
 — BOLLETTINO TLV (corso televisione per corrispondenza)
FARE UNA CROCETTA NEL QUADRATINO DESIDERATO 67 R

Nuovi sviluppi della lotta nelle campagne meridionali

Fallite le violenze poliziesche contro le raccoglitrici di olive

Malgrado un rastrellamento solo sedici donne su 4.000 lavoravano ieri negli oliveti di Ceglie, grosso centro olivicolo del Brindisino - Anche le braccianti, come gli operai di Milano, adottano i fischietti per le loro manifestazioni

(Dal nostro inviato speciale)

BRINDISI, 3. - La grande proprietà terriera pugliese colpita nell'intimo del proprio feudale orgoglio e, più ancora, nei suoi interessi dall'eroica lotta delle oltre centomila raccoglitrici di olive esistenti nella Regione sta scrivendo in questi giorni, insieme ai suoi sostenitori, una delle pagine più fosche della propria già triste storia. Pur di salvare i privilegi di cui gode - in misura investimento proporzionale, questi, al progresso sociale e tecnologico esistente nelle zone olivicole - gli agrari non badano più alle forme non risonanti di alcun tipo. Ecco un altro episodio di violenza accaduto dopo i rastrellamenti di raccoglitrici effettuati dalla polizia ad Ariano Ostuni. A Ceglie Messapico mentre 4000 raccoglitrici e altrettanti braccianti scioperano, il sindaco d.c., il ricco «massaro» Mastro Cosimo, si mette in macchina prende una per una ventina di donne che per un motivo o per l'altro avevano bisogno di lui, come sindaco, e le trascina a raccogliere olive nelle sue tenute. Contro i soprusi e i carabinierti tirano fuori i loro tacchini e incominciano una indiscriminata raccolta di «documenti» alle donne che continuano a scioperare.

da tutte le organizzazioni sindacali (a differenza di ciò che avviene per il contratto dei frantoi) firmato dalla CISL isolatamente). Le Acli richiamandosi di fatto ad alcuni indirizzi già dati dalla Federbraccianti per la soluzione della vertenza - hanno emesso un comunicato in appoggio alle raccoglitrici. Per domani i dirigenti delle Federbraccianti e delle Camere del Lavoro apuliane hanno fissato a Taranto un importante riunito per concordare le nuove forme di lotta da adottare in tutte le zone olivicole fino a conclusione della vertenza. Numerosi comizi avranno luogo questa sera - e fra questi ad Ostuni dove parlerà il compagno Somma - e domani in tutta la regione. Ma la provincia di Brindisi, ove si sono verificati i più gravi episodi di violenza, non è l'unico centro della

Deciso dallo SFI

I macchinisti FF.SS. sciopereranno l'11

L'eliminazione delle sperequazioni tra i vari depositi ferroviari all'origine dell'agitazione

Un sciopero di 24 ore, a partire dalle ore zero del giorno 11 dicembre, è stato deciso dal Comitato centrale dello SFI per il personale di macchina. La Segreteria del sindacato ha anche avuto mandato di considerare l'eventualità di un'altra azione a breve scadenza qualora l'amministrazione non modificasse il proprio atteggiamento negativo nei confronti delle richieste avanzate. A proposito delle ragioni che hanno portato a tale decisione il comitato centrale riconferma l'urgenza e la necessità di conquistare per il personale di macchina adeguante e navigante un nuovo sistema di pagamento che elimini le attuali sperequazioni retributive tra depositi e depositi e tra lavoratori di una stessa qualifica e modificati radicalmente l'attuale sistema di competenze accessorie che, basate essenzialmente sull'incentivo, inducono il personale a prestazioni lavorative assai superiori al normale, tali da pregiudicare la stessa sicurezza del servizio.

48 ore di sciopero dei petrolieri

Quarantotto ore di sciopero sono state proclamate dai tre sindacati dei petrolieri. La data della sospensione del lavoro verrà fissata tra il 12 e il 18 dicembre, qualora nei prossimi giorni gli industriali non si dichiarino disposti a riprendere le trattative per il contratto sulle basi indicate dalle organizzazioni sindacali.

Trattative per l'ILVA

PIOMBINO, 3. - Il 5 dicembre a Genova si aprono le trattative per le rivendicazioni poste dai lavoratori dell'ILVA: la direzione ha accolto la richiesta di una discussione e ciò rappresenta già un successo per i lavoratori del complesso che nei mesi scorsi si sono battuti con tanta forza.

Abbonatevi a "LES NOUVELLES DE MOSCOU," A partire dal primo gennaio 1961 il giornale "LES NOUVELLES DE MOSCOU," che viene edito a Mosca in francese e in inglese sarà pubblicato una volta alla settimana anziché due volte, mentre il numero delle pagine passerà da 8 a 16 pur conservando lo stesso formato. L'abbonamento annuo a "LES NOUVELLES DE MOSCOU," costa 1.000 lire e si può sottoscrivere presso le seguenti librerie: TORINO, MILANO, GENOVA, BOLOGNA, FIRENZE, ROMA, NAPOLI.

In un discorso a Metanopoli

Mattei difende l'accordo con l'URSS dagli attacchi del cartello petrolifero

«Con l'accordo con l'URSS ci siamo ribellati al drenaggio di ricchezze nazionali compiuto dai gruppi monopolistici stranieri» - Annunciati nuovi importanti ritrovamenti di idrocarburi a Ravenna e in Sicilia

(Dalla nostra redazione)

MILANO, 3. - L'ingegner Mattei, ha tratto spunto dalla cerimonia della premiazione degli anziani di Metanopoli per rispondere agli attacchi mossi in questi giorni dal cartello del petrolio contro l'accordo realizzato tra l'ENI e l'URSS. Nel discorso pronunciato alla presenza dei ministri della Partecipazioni St. Mattei ha ribadito gli aspetti positivi dello scambio per cento milioni di dollari stabiliti con Mosca. «Non possiamo né vogliamo preoccuparci - egli ha detto - dei profitti dei grandi gruppi monopolistici. Oggi essi cercano di mettere in cattiva luce presso gli arabi il nostro contratto. Ma la loro petroliera è un prodotto di ricchezza nazionale, di ricchezza nazionale, di ricchezza nazionale. La risposta a questo attacco non è difficile. Il pe-

trolio sovietico copre solo il dodici per cento del nostro fabbisogno e in Italia, è il più alto anche per gli altri, solo che si decidano a rivedere i loro prezzi e a rinunciare ad un profitto che si aggira sul 45 per cento. «Con l'accordo con l'URSS e con altre iniziative per reperire direttamente il greggio occorre - ha proseguito l'ingegner Mattei - ci siamo ribellati al drenaggio di ricchezze nazionali compiuto dai gruppi monopolistici stranieri. Quanto ai paesi Arabi, essi possono riflettere sul caso della Unione Sovietica, che vende il suo petrolio senza intermediari, e capire così, chi è che li danneggia fino a quando non conquisteranno la piena disponibilità della loro produzione». Il presidente dell'ENI ha

anche denunciato «la lotta terribile e senza esclusione di colpi condotta contro di noi dalle compagnie dei paesi che sono alleati dell'Italia». Malgrado questi attacchi lo Ente di Stato ha realizzato importanti accordi di collaborazione in Tunisia, in Marocco e, da ultimo, nel Ghana, dove nessun'altra compagnia straniera, al di fuori dell'ENI, potrà, per trenta anni, costruire raffinerie o distribuire prodotti petroliferi lavorati. Mattei ha dato anche alcune notizie fino ad oggi riservate, sugli ultimi ritrovamenti in Italia. La più importante riguarda il reperimento di un grande giacimento di gas in Romania. I primi quattro pozzi perforati hanno già la capacità di produrre 300 mila metri cubi al giorno. Un altro ritrovamento sottomarino di metano è stato effettuato davanti a Ravenna e il primo pozzo da cento mila metri cubi al giorno.

Il giudizio della Federmezzadri

Rinviate di otto giorni le trattative dei mezzadri

Migliaia di assemblee straordinarie di lega sono previste nei prossimi giorni

(Dalla nostra redazione)

Le trattative per il patto di mezzadria sono state rinviate al 12 dicembre. La richiesta di rinvio è stata avanzata dalla delegazione padronale dopo che la organizzazione dei mezzadri avevano respinto le sue controproposte. E da assicurarsi - rileva un comunicato della Federmezzadri - che queste due settimane di sosta nelle trattative servano alla Confagricoltura per un opportuno ripensamento sulle posizioni espresse, che hanno portato la trattativa ad una fase assai tesa. Non si può infatti pensare ad una seria possibilità di concordare un patto nazionale di mezzadria sulla base della rinuncia da parte dei lavoratori a posizioni già acquisite quali la garanzia di stabilità sulla terra e la ripartizione a metà delle spese di meccanizzazione e abbandono non può essere giustificato con la necessità di far comunicare un patto perché non di un patto qualunque hanno bisogno i mezzadri e l'agricoltura italiana.

Sciopero dei 3000 della Rosignano S.

LIVORNO, 3. - Circa 3800 lavoratori delle fabbriche del gruppo Solvay di Rosignano S. e dei centri distaccati di Ponte Gnori e di San Carlo hanno iniziato da oggi, alle ore 14, lo sciopero proclamato in tutte le fabbriche italiane della Solvay dalla FILCEP (CGIL) e dalla UIL-Chimici (UIL) a seguito del rifiuto opposto dalla direzione alla richiesta dei sindacati di aprire le trattative sulla richiesta di distruzione del premio di produzione legato al rendimento del lavoro.

Vittoria della CGIL ai Cantieri di Ancona

ANCONA, 3. - Ai Cantieri Navali Riuniti di Ancona, la più grande fabbrica delle Marche, la FIOM, nelle elezioni per il rinnovo della Commissione Interna, ha riconquistato brillante-

Domani il C.D. dei pensionati

Il C.D. del sindacato unitario dei pensionati si riunisce il 5 e il 6 dicembre, con la partecipazione del segretario generale della CGIL, compianto on. Agostino Novella.

ABBONATEVI a CHINESE LITERATURE MENSILE IN LINGUA INGLESE. pubblica scritti scelti di autori contemporanei, che riflettono le grandi realizzazioni del popolo cinese, nelle sue molte nazionalità, la sua lotta contro l'imperialismo per la costruzione del socialismo, sotto la guida del Partito Comunista Cinese. illustra le correnti attuali della letteratura e dell'arte cinese. presenta esempi notevoli della letteratura classica cinese, scritti posteriori al Movimento del Quattro Maggio, opere della letteratura popolare. offre pregevoli riproduzioni di dipinti moderni, silogici, dipinti ad olio e opere di autori classici. da 150 a 170 pagine, formato 21,5x14 cm abbonamento annuo, L. 1.200. Rivolgete i vostri ordini a: LIBRERIA RINASCITA Via delle Botteghe Oscure 2 ROMA o direttamente a: GUOZI SHUDIAN Exporters and Importers of Books and Periodicals P. O. Box n. 399, PEKING (Cina)

unico in Italia... con garanzia di invecchiamento naturale superiore ai 7 anni sotto il controllo permanente dello Stato in tini di rovere di Slavonia. ORO PILLA BRANDY. PILLA distillerie. Bolletta di legittimazione (1953) IMPOSTE DI FABBRIAZIONE DEGLI SPIRITI Provincia di Bologna, Ufficio di...

Giudichereste Dante solo dalla fiera del suo aspetto elegante stretto modernissimo. No certo! Ed allora anche nella scelta di un televisore considerate tutte le sue qualità. MINERVA il televisore dalle prestazioni eccezionali. Schermo grandangolo cinematografico. Indicatore elettronico di sintonia. Controllo automatico di contrasto. Registro di toni a tasti. Black Screen (anti riflesso). Realtime minimo ingombro. Pronto per il secondo programma UHF. Vasta gamma di modelli da 17 19 21 23 pollici.

al Comitato Centrale del PCI

paganda e nell'attesa dei giorni supremi, l'avversario può benissimo riuscire a mantenersi al potere, anche nelle condizioni di oggi. Che cosa è dunque necessario, oggi? E' necessario che la lotta della classe operaia investa tutte le sfere della vita civile e politica della nazione, e il partito che guida l'azione della classe operaia sappia dirigere questa lotta in modo efficace, in modo da porre e raggiungere obiettivi e risultati concreti.

Ugo La Malfa, rispondendo a una delle tante inchieste volte a chiarire perché il partito comunista continua ad avanzare, nel nostro Paese, fa un riconoscimento veramente prezioso. « Il partito comunista », egli dice, « va allargando sempre più la sua azione, non si limita più alle rivendicazioni economiche. Le sue battaglie sono ormai battaglie liberali: contro la censura, per la libertà del cinema e del teatro, contro la corruzione della vita pubblica, l'invasione clericale, la speculazione edilizia, gli errori giudiziari, gli arbitri della polizia, il soffocamento degli scandali, ecc. ». Io direi che queste non sono battaglie liberali, ma democratiche, e mi meraviglio, inoltre, della conclusione cui arriva La Malfa quando parla della necessità della « battaglia contro il comunismo ». Se il partito comunista ha questi obiettivi e voi lottate contro di esso, voi lottate dunque per mantenere in piedi la censura, contro la libertà del cinema, per favorire la corruzione e così via. Una profonda contraddizione vizia la posizione degli anticomunisti di terza forza. Atteniamoci quindi al riconoscimento della realtà, del fatto che noi ci battiamo per delle rivendicazioni democratiche che investono tutti i campi della vita civile e politica.

E' qui già appare evidente il legame tra la lotta per la democrazia e la lotta per il socialismo, come esse si presentano nel mondo moderno. La democrazia è necessaria a chi combatte per il socialismo, è necessaria alla classe operaia e al partito della classe operaia, perché non è separabile dal socialismo. Per questo gli anticomunisti più conseguenti finiscono sempre col chiedere che la democrazia ven-

ga liquidata, per arrestare la nostra marcia in avanti, verso il socialismo. Il socialismo è democrazia; ma il socialismo, in pari tempo, è una democrazia di un tipo più avanzato, una democrazia che ha un contenuto nuovo, un contenuto fondato sulla giustizia sociale, sul riconoscimento totale degli interessi e diritti del lavoro, sulla gestione pubblica delle ricchezze della nazione, sullo sviluppo libero, quindi, di tutte le facoltà creative di tutti gli uomini.

Democrazia e socialismo sono quindi strettamente uniti; lotta per la democrazia e lotta per il socialismo si intrecciano nel modo più stretto, non sono separabili. Praticamente, che vuol dire questo? Quali conseguenze ne derivano per i partiti i quali dichiarano di voler lottare per il socialismo? In primo luogo vuol dire che i problemi economici debbono essere oggi posti tutti — anche in un certo senso, i problemi delle rivendicazioni parziali, di natura sindacale — in una luce nuova, nella luce nuova di una azione che tende a investire e modificare le strutture della società capitalistica. Questo infatti, dato il punto a cui è arrivata la società capitalistica, è il problema che sta all'ordine del giorno.

La lotta per avanzare verso il socialismo esige la più stretta unità della classe operaia

In secondo luogo, tutta la nostra lotta deve investire i gruppi dirigenti borghesi, ma li deve investire cercando di operare una differenziazione, per isolare i gruppi più reazionari, rappresentanti del grande capitale monopolistico, da quelli che rappresentano altri strati di media e piccola borghesia di artigiani, di coltivatori, ecc. Facendo questa differenziazione il partito che lotta per il socialismo crea le condizioni di un fronte sempre più esteso di avanzata verso una società nuova.

Il terzo punto sul quale bisogna insistere riguarda l'unità. Una lotta per avanzare verso il socialismo esige che la classe operaia

sia unita, e sia unita nella maggiore misura possibile. Noi in Italia non siamo ancora arrivati a ottenere, in questo campo, tutto ciò che si deve ottenere. Nel dibattito, per esempio, che è stato fatto sui risultati elettorali, mi pare si sia alquanto dimenticato di porre in luce che vi sono ancora gruppi e strati di operai che votano per il partito della DC, come vi sono operai che votano per il partito monarchico e per il partito fascista, non ostante che, politicamente, la Democrazia cristiana esprima gli interessi della grande borghesia e monarchici e fascisti gli interessi e le aspirazioni di gruppi anche più arretrati e reazionari. Se si vuole che la classe operaia veramente unita, si deve lottare per altri, più profondi, spostamenti e si deve lottare perché non si perda quella unità che già è stata raggiunta. Ciò riguarda anche il voto che viene dato al partito socialdemocratico. A questo proposito a noi viene fatto il rimprovero di sommare, alle volte, i voti nostri e quelli socialisti con quelli della socialdemocrazia. Sappiamo benissimo che i capi socialdemocratici non vogliono l'accordo con noi, ma noi facciamo la somma e la presentiamo pubblicamente allo scopo di far comprendere come, se si realizzasse una collaborazione tra tutte le forze operaie, lo sviluppo della democrazia verso il socialismo diverrebbe cosa sicura. La preclusione anticomunista è, di fatto, una preclusione alla avanzata verso il socialismo.

Ma altri momenti, oltre a questi, sono da sottolineare. Un partito il quale combatte per il socialismo non può non mantenere un legame positivo, cioè un legame di solidarietà stretta col movimento socialista che si sviluppa nel mondo intero, con i paesi che gli sono socialisti, e con i partiti socialisti che governano questi paesi, che sono partiti comunisti. Se manca questo legame, non si comprende che cosa possa essere la lotta per il socialismo di un partito il quale in questo modo si isola dal socialismo quale oggi si presenta in realtà sulla scena mondiale. S'intende che la solidarietà vuol dire comunicazioni e scambio di esperienze, che

essa può comportare anche delle critiche. Da essa però non si può prescindere. Per questo, la posizione presa nel partito socialista da chi sostiene che il partito comunista italiano, essendo solidale e unito col movimento comunista internazionale, non sia più una forza nazionale, è una posizione non conciliabile con la lotta per il socialismo, è una posizione che non può metter capo ad altro che a un chiuso provincialismo, di stampo socialdemocratico e reazionario.

Noi siamo stati fra coloro che per i primi hanno sostenuto, nel campo internazionale, che l'avanzata verso il socialismo deve compiersi per vie diverse nei diversi paesi e che quanto più ci si avvicina ai paesi dove le istituzioni e tradizioni democratiche sono forti, e radicate, tanto più le con-

ditioni e i modi della lotta non possono prescindere da questa realtà. Proprio in questi giorni mi è accaduto di rivedere una lettera di Gramsci, scritta nel 1924, dove egli già pone questo problema. Criticando le deficienze del movimento comunista internazionale del primo dopoguerra, egli dice apertamente che l'errore dei partiti comunisti era stato di non riuscire ad applicare i grandi principi della strategia e della tattica comunista alle condizioni dei loro paesi. Già allora egli affermava la necessità di muoversi sulla via sulla quale oggi ci muoviamo.

Infine, occorre energicamente sottolineare che la lotta per il socialismo nell'ambito nazionale deve sempre e nel modo più stretto essere unita alla lotta internazionale contro l'imperialismo, altri-

menti si è condannati a procedere come i ciechi, senza vedere il nemico, o illudendosi che il nemico non esista. L'altro giorno l'on. Tambroni, in quel suo spangherato appello anticomunista, ha finalmente svelato, alla Camera, ciò che noi immaginavamo che fosse avvenuto, e cioè nei mesi di giugno e di luglio si era mossa la NATO contro il popolo italiano e a sostegno dei fascisti, denunciando che in Italia i comunisti si accingevano a fare quello che era stato fatto nel Giappone, e spingendo il governo alla lotta contro le masse popolari. I problemi internazionali sempre si intrecciano con quelli nazionali. La lotta contro l'imperialismo, la lotta per la pace, la lotta per la libertà dei popoli, questi sono momenti da cui non si può prescindere, se si vuol condurre una lotta efficace per sviluppare la

democrazia nella direzione del socialismo. Ritornando, ora, al punto di partenza e concludendo, insisto nel dire che ciò che più importa è che l'azione di un partito democratico e socialista, come è il nostro, deve oggi svilupparsi attraverso il legame più solido, più minuto, più esteso che sia possibile, con tutti gli strati della popolazione lavoratrice e in particolare con quegli strati della popolazione che vogliamo portare all'alleanza con la classe operaia, perché sappiamo che esistono le condizioni oggettive di questa alleanza e perché questa alleanza è condizione del loro progresso e del progresso di tutta la nostra società.

Non ho voluto entrare nell'analisi delle deficienze dell'azione del nostro partito nelle diverse parti del Paese. Vorrei però, per

quello che si riferisce in particolare al Mezzogiorno, soprattutto, porre una questione. Hanno le nostre organizzazioni, nel Mezzogiorno, effettivamente compreso che cosa abbiamo voluto dire e fare parlando di rafforzamento e soprattutto di rinnovamento del partito? Hanno esse compreso che rinnovare non voleva dire cambiare l'un dirigente o l'altro — questa era una questione derivata e sussidiaria — ma voleva dire, essenzialmente, presentarsi in modo più chiaro, più limpido, più evidente, a tutta la popolazione, come un partito democratico e nazionale che combatte per gli interessi di tutte le masse lavoratrici? Siamo riusciti, presentandoci in questo modo, a fare dei passi in avanti nel collegamento con tutti gli strati della popolazione lavoratrice? Si deve oggi riconoscere che

abbiamo avuto i migliori risultati elettorali proprio là dove siamo riusciti ad andare avanti per questo un impegno particolare. Noi siamo il partito che combatte e vuole combattere nel modo più efficace per la democrazia e per il socialismo. Questo vuol dire che rinnoviamo, dopo il successo ottenuto, l'impegno di mostrarci a tutti, con la nostra parola e con la nostra azione, come un partito che si muove sul terreno della democrazia, per ottenere che siano rapidamente affrontate e risolte tutte le questioni che stanno a cuore della grande massa della popolazione lavoratrice, il che vuol dire, praticamente modificare gli attuali indirizzi politici, aprire la strada all'avvento di una nuova classe dirigente e avanzare verso il socialismo.

I commenti al Comitato centrale del PSI

(Continuazione dalla 1. pag.)

atto nel PSI, si muova nel senso dell'abbandono delle posizioni classiste? Che cosa vale — scrive la Voce Repubblicana — perdersi in polemiche sul persistente classismo del Partito socialista, quando il concetto stesso di classe, nella concezione ottocentesca del termine, è ormai superato? E aggiunge: « Abbiamo chiamato il PSI a compiere questa scelta, la cui conseguenza è la rottura di ogni legame con i comunisti, che negano la libertà, che lavorano per distruggere la democrazia. La risposta socialista è stata positiva. Ora bisogna attendere la riprova dei fatti ».

COMMENTO DELLA SINISTRA SOCIALISTA

L'agenzia ARGO, che solitamente riflette il punto di vista della sinistra del PSI, ha ieri diramato una nota, nella quale rileva: « Negli ambienti della sinistra del PSI viene espressa una valutazione dei risultati del Comitato centrale socialista che sottolinea elementi positivi e negativi. Si fa rilevare in proposito che la sinistra è riuscita in ogni caso — in occasione del Comitato centrale — a dimostrare a tutto il Partito la vacuità della tesi della maggioranza che esista per il PSI una sola politica possibile, cioè quella nenniana. Linee alternative a questa

politica, e anche linee alternative ad aspetti parziali di essa, sono state invece chiaramente indicate. Non a caso, per esempio, lo stesso Nenni nella sua conclusione e l'on. Lombardi prima di lui, hanno ammesso che, nel caso di un fallimento della linea impostata sulle giunte PSI-DC, si potrebbe lanciare l'idea delle giunte di minoranza senza la DC. D'altro canto, la maggioranza del Comitato centrale ha aperto la possibilità delle discussioni "caso per caso", ma tale posizione pare più che mai velleitaria ».

IL PSI E LE GIUNTE

Le decisioni del Comitato Centrale del PSI dovranno essere ora applicate in concreto nella formazione delle giunte difficili. Come è noto, la mozione maggioritaria approvata dall'organo dirigente del PSI riafferma la decisione di accettare solo una soluzione sostanzialmente globale, ma la sinistra ha messo in dubbio che questa sia la posizione effettiva della Direzione, sottolineando come essa si sia insensibilmente spostata verso un'impostazione assai più vicina al « caso per caso ». E' un fatto che Nenni, nell'editoriale da lui scritto per l'Avanti! di stamane, afferma che si apre « la settimana delle carte in tavola e delle decisioni », aggiungendo, rivolto alla Democrazia Cristiana, che « è seccato il minuto in cui non si tratta più di dare giudizi, ma di assun-

zione di una coraggiosa iniziativa di alternativa alla DC, per una autentica svolta a sinistra. Grave permane, tuttavia, la situazione interna del Partito che — a giudizio della sinistra — è stata aggravata dall'atteggiamento personale dell'on. Nenni che ha esasperato i contrasti, anziché svolgere una funzione quale si conviene a un segretario di partito: la sua replica, infatti, è stata tale da suscitare reazioni negative non soltanto fra le minoranze ».

Secondo l'Agenzia diplomatica, e negli ambienti della Direzione del PSI comincia a farsi strada il convincimento che la questione delle giunte difficili non potrà risolversi, anche per ragioni tecniche, senza un incontro di vertice tra esponenti della segreteria centrale democristiana e della segreteria centrale socialista. E' ben chiaro — aggiunge l'agenzia — che all'incontro dei responsabili dei due maggiori partiti interessati alla soluzione di centro-sinistra per le giunte dovrebbero anche partecipare, immediatamente o in un secondo tempo, i rappresentanti del PRI e del PSDI. L'Agenzia diplomatica afferma anche che « il PSI giudica di carattere globale una intesa con la DC nei grandi centri, a patto che la DC mantenga le sue preclusioni a destra ».

LUMUMBA

(Continuazione dalla 1. pag.)

(Simca) e la « Shepherds and Egyptian hotels company ». Salgono così a cinque le imprese belghe nazionalizzate nella RAU.

La dichiarazione sovietica

NEW YORK, 3 — La illusione misura presa dagli agenti del colonnello Mobutu che ieri hanno arrestato nel Congo il primo ministro legittimo, Patrice Lumumba, ha suscitato vivissima emozione all'ONU e particolare indignazione fra le delegazioni dei paesi afro-asiatici. L'Unione Sovietica, in una dichiarazione fatta a difendere nella tarda serata di ieri dalla sua delegazione all'ONU, ha denunciato la insostenibile situazione determinatasi nel Congo con i continui arbitri di Mobutu e ricettato sul comando dell'ONU la responsabilità dei gravi avvenimenti.

LUMUMBA

(Continuazione dalla 1. pag.)

La delegazione sovietica dichiara con la massima energia che il segretario generale delle Nazioni Unite e il comando dell'ONU sono direttamente responsabili della vita e della sicurezza dei membri del governo congolese.

Nella stessa serata di ieri, non appena appresa a New York la notizia dell'arresto di Lumumba, i rappresentanti dell'India, della RAI, della Guinea, del Ghana, del Marocco, dell'Indonesia, del Camerun e della Liberia si sono recati a conferire con Dag Hammarskjöld. Essi hanno severamente manifestato al segretario generale la preoccupazione che i recenti avvenimenti congolese possano rappresentare la scintilla capace di far scoppiare un nuovo tentativo di incendio nella repubblica africana ed hanno sollecitato l'intervento delle Nazioni Unite perché siano messe in opera tutte le misure atte a garantire l'unità, la sovranità e la libertà nel Congo.

Da Bamako si è appreso che Mobutu Kéita, presidente e ministro degli esteri del Mali, ha ordinato al suo rappresentante all'ONU di adoperarsi affinché il gruppo dei paesi afro-asiatici occupi del problema del « peggioramento della situazione nel Congo ». Lanciando in particolare un appello alle Nazioni Unite affinché « il governo congolese solo rappresentante del popolo congolese sia in grado di assumere le sue responsabilità ».

che regalo!!!

La CASSETTA NATALIZIA CIRIO

quattro regali in uno:

- Trenta prodotti Cirio assortiti, dall'antipasto al caffè
- Il libro «Cirio per la casa 1961»
- Un buono per 50 etichette Cirio, valevole per la raccolta
- Un buono numerato per partecipare al sorteggio di 30 VIAGGI GRATIS a CAPRI per due persone, con cinque giorni di soggiorno nel Grande Albergo "Caesar Augustus" CAPRI, l'isola bella, con i Faraglioni, la Grotta Azzurra, la Canzone del Mare, la Piazzetta, Anacapri!

Quale miglior regalo potreste fare ai Vostri cari e ai Vostri amici? Regalate la CASSETTA NATALIZIA CIRIO, costa solo lire 5.000 moltiplicate per quattro il Vostro dono!



costa solo lire 5.000 cinquemila

Cassetta Natalizia CIRIO

MOLTIPLICATE PER QUATTRO IL VOSTRO DONO.

Autorizzazione Ministeriale del 24/9/1960 - N. 26397.

Conferenza stampa del ministro jugoslavo dopo i colloqui di Roma

Popovic afferma che tutti i paesi devono operare per il nuovo vertice

Più che mai urgente la soluzione del problema del disarmo - Il comunicato conclusivo dichiara che i rapporti con l'Italia sono stati consolidati e possono esserlo ulteriormente ma si limita ad annunciare intese generiche sui problemi internazionali



Il ministro degli Esteri jugoslavo Kora Popovic, in visita ufficiale a Roma, è stato ricevuto ieri al Quirinale dal Presidente della Repubblica Gronchi. Popovic (a sinistra) era accompagnato dal suo collega italiano Segni

I colloqui tra il segretario di Stato jugoslavo, Kora Popovic, e i dirigenti italiani si sono conclusi ieri a Roma con la pubblicazione di un comunicato congiunto che espone intese generali sui problemi internazionali discussi tra le due parti e rileva con soddisfazione i progressi compiuti nelle relazioni bilaterali.

I dirigenti jugoslavi e italiani, dice il documento, «hanno scambiato i loro punti di vista sui principali problemi internazionali e si sono dichiarati d'accordo sul fatto che la soluzione di essi deve essere ricercata per il tramite di negoziati, indipendentemente dalla diversità dei regimi sociali». Essi hanno inoltre riconosciuto «la necessità di un disarmo generale e controllato» e hanno espresso la loro determinazione di appoggiare «ogni utile iniziativa diretta a tale scopo».

In merito ad una nuova conferenza al vertice, Popovic ha detto di ritenere che essa «potrebbe essere uno strumento molto utile per il miglioramento della situazione internazionale» aggiungendo però che, per la riuscita di un tale incontro, dovrebbero esservi da una parte «un'azione di tutti i paesi in vista del miglioramento dei rapporti tra i grandi»; dall'altra, dei preparativi «politici».

In risposta a una domanda sul disarmo, il ministro ha sottolineato che, nell'interesse della pace, la Jugoslavia è contraria ad un ampliamento del numero di paesi che possiedono armi nucleari. «Ma il problema — ha soggiunto — non è limitato a questo, e non è così semplice come l'alternativa, che talvolta si pone, tra "club atomico" e caos atomico».

Nonostante il suo mancato rientro

Raccolta un'ingente mole di dati col volo della terza astronave

Ancora ignote le cause della conclusione negativa dell'esperimento - Il sacrificio delle due cagnette non è stato inutile - Giustificata la prudenza degli scienziati sovietici

(Dalla nostra redazione) MOSCA, 3. — Il mancato recupero del «continer» della terza nave cosmica sovietica — annunciato poco dopo l'una di questa mattina dalla agenzia TASS in un comunicato ufficiale — non ha permesso agli scienziati sovietici di completare il programma di ricerche previsto con il lancio spaziale del 1. dicembre. Per cause non ancora precisate, la terza nave sputnik, che da più di 24 ore volava regolarmente attorno alla terra e aveva già concluso la sua missione con la ritrasmissione a terra di una enorme mole di dati scientifici, ha subito una deviazione dall'orbita prevista per il suo ritorno e si è disintegrata a contatto con gli strati densi dell'atmosfera.

schermi televisivi e avevano avuto modo di constatare il perfetto funzionamento di tutti gli strumenti di bordo, di verificare ancora una volta la perfetta rispondenza alle esigenze vitali dei viaggiatori spaziali.

Questo è dunque il bilancio positivo della terza nave cosmica sovietica ed è in base a questo bilancio che si può giudicare come raggiunto lo scopo fondamentale della sua missione: che era appunto quello di fornire alla scienza medico-biologica nuovi elementi destinati a preparare i mezzi più adatti per rendere assolutamente sicuro il volo del primo uomo nello spazio.

Un'altra ipotesi può essere quella relativa ad un difetto di funzionamento dei sistemi automatici di orientamento. In questo caso il satellite piante è venuto a trovarsi in una posizione non prevista nel momento della accensione dei motori ed è entrato negli strati dell'atmosfera ad una velocità superiore a quella calcolata.

Ore drammatiche nel Venezuela

Betancourt fa arrestare centinaia di antifascisti

L'ultimo ministro democratico lascia il governo

CARACAS, 3. — Il ministro dell'educazione nazionale del Venezuela, Rafael Pizani, indipendente, si è dimesso oggi in segno di solidarietà con gli studenti che partecipano alla protesta di massa contro Betancourt. Egli era l'ultima personalità democratica rimasta nel gabinetto Betancourt. Si ritiene che venga nominato al suo posto l'ultrareazionario professore Luis Villalba, decano della facoltà di Giurisprudenza.

Il vice presidente del Brasile in visita in Cecoslovacchia

Il vice presidente del Brasile in visita in Cecoslovacchia

PRAGA, 3. — Joao Goulart vicepresidente e presidente del Senato del Brasile, è giunto stamane a Praga, su invito del primo ministro cecoslovacco Viliam Siroky.

Il leader del MIR, Domingo Alberto Rangel, ha respinto la accusa mossa alle sinistre di fomentare un'insurrezione, ma ha aggiunto che, se il popolo insorgerà, la sinistra rivoluzionaria «si porrà alla sua testa».

Ma gli scienziati sovietici tengono conto degli imponderabili e cercano, prima del successo propagandistico, di ridurre, ad ogni prova, le zone oscure che esistono ancora nella conoscenza del pianeta.

Un'analisi delle cause interessa soprattutto i tecnici. Gli scienziati hanno raccolto un materiale di studio estremamente vasto e importante e si preparano a nuove esperienze più complete e più fortunate.

AUGUSTO PANCAUDI

il primo in Italia fabbricato con procedimento **TERMICAL** brevettato

prodotto originale americano

OLLA Termical

SUPERSENSITIVO

L. 250

PANART

è più fedele di me!

- alta definizione d'immagine
- secondo programma
- schermo rettangolare

Richiedete il catalogo alla Soc. **ART Televisione** U. Licenziataria per l'Europa
Corso Sempione 38 Milano - Tel. 342960 - 342933

10.000 firme in Biscaglia per un'iniziativa antifranchista

MADRID, 3. — I cattolici baschi hanno preso una nuova iniziativa contro la dittatura fascista di Franco chiedendo che il contenuto della ormai famosa lettera, firmata nel maggio scorso da 339 sacerdoti contro i crimini, le illegalità e lo sfruttamento consumati dalle autorità franchiste a danno del popolo spagnolo, sia fatta conoscere «ai fedeli di tutta la Spagna».

Secondo informazioni attendibili, raccolte in alcuni ambienti antifascisti di Madrid, la petizione ha già raccolto oltre diecimila firme. Il testo della petizione, che è già circolato nelle province di Bilbao, San Sebastian, Vitoria e Pamplona, precisa che «i firmatari cattolici praticanti desidererebbero conoscere il testo della lettera incriminata, che è stata oggetto di una messa a punto dei prelati, pubblicata da tutti i giornali».

Kennedy nomina il nuovo ministro del commercio

PALM BEACH, 3. — Il presidente eletto John Kennedy ha nominato il governatore della Carolina del Nord, Luther Hodges, alla carica di segretario al commercio nel suo nuovo governo.

MAS

è già pronta per la vendita di natale!

piccoli e grandi in una grandiosa rassegna di articoli troveranno balocchi, strenne, oggetti utili e voluttuari a prezzi ultra convenienti!

visitate anche nel vostro interesse i grandi magazzini **MAS** ove tutto è più a buon mercato

MAS

magazzini allo statuto via dello statuto roma

L'inconfondibile Sambuca extra

insuperabile digestivo dissetante

MOLINARI Civitavecchia

A ROMA TELEF. 250.518 - 255.423

attenzione alle imitazioni

ALEMAGNA

in tutto il mondo

spedizioni

CONFEZIONI NATALIZIE

CON PANETTONE	CON PANETTONE E CONTORNO
gr. 750 c. L. 1.525	gr. 750 c. L. 2.425
gr. 1000 c. L. 1.900	gr. 1000 c. L. 2.800
gr. 1500 c. L. 2.600	gr. 1500 c. L. 3.500
gr. 2000 c. L. 3.350	gr. 2000 c. L. 5.150
gr. 3000 c. L. 4.800	gr. 3000 c. L. 6.600
gr. 5000 c. L. 7.600	gr. 5000 c. L. 10.300

CASSETTE: 5 tipi diversi da L. 7.100 a L. 22.000

PACCHI SPECIALI: 12 tipi diversi da L. 3.200 a L. 11.000

CONFEZIONI SPECIALI: 5 tipi diversi da L. 6.500 a L. 14.400

Nei prezzi è compresa la spedizione postale in Italia. Per le ordinazioni rivolgersi al negozio Alemagna via del Corso 181, o ai Rivenditori dei prodotti Alemagna; oppure inviare vaglia per l'importo del pacco scelto ad Alemagna - via del Corso - Roma - indicando il nome e l'indirizzo del destinatario.

Richiedete l'opuscolo illustrato

ALEMAGNA

Gomulka parla a Katowice di ritorno dalla conferenza di Mosca

La lotta fra socialismo e capitalismo può e deve risolversi nella coesistenza

Un importante discorso ai ministri polacchi - Denunciati i riarmisti della Germania di Bonn « Bisogna imporre il disarmo all'imperialismo »: questo il primo obiettivo della lotta per la pace

(Dal nostro corrispondente) VARSAVIA, 3 — « I partiti comunisti e operai » sono dell'avviso che la lotta fra socialismo e capitalismo, « tra mondo nuovo e mondo vecchio », può e deve risolversi non per mezzo di una nuova guerra mondiale ma per mezzo della pacifica collaborazione e coesistenza tra i due sistemi sociali: questa importante dichiarazione che anticipa la pubblicazione delle conclusioni della Conferenza di Mosca, è stata fatta da Gomulka nel corso di un grande discorso pronunciato oggi pomeriggio a Katowice, in occasione della festa dei minatori.

Il segretario del POUP, uno dei primi leaders del campo socialista a parlare pubblicamente dopo l'importante Conferenza moscovita, ha poi affermato: « Il compito storico che si è assunto il mondo socialista è quello di lavorare per la pace onde salvare il mondo e l'umanità da una catastrofe atomica ». La Conferenza di Mosca ha confermato la tesi che nella nostra epoca la guerra mondiale ha cessato di essere un fenomeno inevitabile. Le nuove condizioni, i nuovi rapporti di forza nel mondo, consentono fin da ora di evitare la guerra aggressiva e di fondare i rapporti fra gli Stati sulla base della pacifica coesistenza.

Gomulka ha quindi ricordato che gli 81 partiti comunisti ed operai riuniti in occasione del 43° della Rivoluzione di Ottobre, dopo aver compiuto una ampia analisi della situazione internazionale, hanno elaborato due documenti in cui è formulata la posizione unitaria del movimento comunista internazionale di fronte ai più importanti problemi del mondo contemporaneo. « Il grande valore di questa conferenza — ha proseguito il leader polacco — è consistito nel fatto che tutti i partiti comunisti e operai che hanno preso parte, hanno confermato la totale validità ed esattezza della attuale politica del campo socialista e si sono impegnati a riconsacrare tutte le forze e le energie nella lotta per il mantenimento della pace. Questa idea leninista espressa autorevolmente dal XX Congresso del PCUS era alla base delle decisioni della Conferenza ».

Il segretario del POUP si è quindi collegato con l'attuale situazione internazionale e ha nuovamente messo in guardia contro i pericoli che ancora esistono: « Mentre a Mosca noi parlavamo di pace, in Occidente si parlava ancora di guerra e si svenivano all'ordine del giorno il riarmo atomico della Germania occidentale, l'addebiacimento della Polonia, l'impasse del disarmo ».

Avvicinandosi alla fine del suo discorso, Gomulka ha ribadito che la politica della Polonia continuerà a svilupparsi secondo la linea della coesistenza e del mantenimento della pace in Europa. « Questa politica ha dato alla Polonia una meritata autorità in tutto il mondo ed ha praticamente isolato l'addebiacimento di Bonn », ha detto il leader polacco. « Oggi infatti, malgrado la sua politica, tutte le nazioni occidentali, riconoscono di fatto i nostri confini occidentali ».

Manifestazione unitaria anticolonialista

Gli studenti fiorentini solidali con il popolo algerino in lotta

Duramente rintuzzata da tutta l'assemblea una provocazione di teppisti fascisti - I provocatori scaraventati fuori dalla sala

FIRENZE, 3. — Una manifestazione per la pace e l'indipendenza dell'Algeria si è svolta questa sera a Firenze nel salotto di S. Apollonia in via S. Gallo indetta dall'Organismo rappresentativo universitario fiorentino con l'adesione delle tre organizzazioni sindacali della CGIL, CISL e UIL.

Nel corso della manifestazione hanno parlato il presidente dell'Oruf, Spagna, i rappresentanti del movimento giovanile delle organizzazioni sindacali, lo studente Labo Nasser Montasser, che frequenta l'università fiorentina e il segretario generale della sezione dei lavoratori algerini, Skander Muraddin. Quindi un membro della giunta dell'UNURI, Gandolfi, ha annunciato che l'Organismo universitario nazionale italiano ha appoggiato la manifestazione

di solidarietà con il popolo algerino. È stata approvata una mozione che chiede al governo italiano di intervenire per assicurare la pace, l'indipendenza e la libertà dell'Algeria. È stato annunciato anche che sarà aperta una sottoscrizione per borse di studio a favore di studenti algerini. All'inizio della manifestazione, mentre stava per prendere la parola lo studente Montasser, alcuni teppisti fascisti hanno tentato di turbare la manifestazione lanciando urla scomposte. Nel giro di pochi secondi l'unanime reazione dell'assemblea li riconduceva alla ragione e provvedeva a scaraventarli fuori dal locale dove la riunione di stava svolgendo. Dopo di che l'assemblea continuava. Naturalmente il breve ma deciso scontro è costato ai teppisti fascisti qualche livido e qualche bernoccolo; ragione per cui uno di loro si è recato in ospedale per farsi medicare alcune contusioni. Pure un agente che si è trovato coinvolto nella mischia ha riportato lievi ferite. Anche le associazioni studentesche livornesi con l'appoggio dei sindacati unitari, hanno indetto per i prossimi giorni una manifestazione di solidarietà con il popolo algerino. Nella serata di ieri infine la Giunta nazionale del Movimento nazionale della DC, riunitasi a Roma, ha approvato una mozione con la quale esprime « la solidarietà dei giovani cristiani agli organismi rappresentativi universitari, fatti bersaglio in questi giorni delle teppistiche provocazioni misquine ».

ESTRAZIONI DEL LOTTO

Bari	71	9	63	47	23
Cagliari	73	5	8	58	14
Firenze	66	3	83	45	2
Genova	55	15	57	30	23
Milano	68	43	60	13	54
Napoli	32	54	48	53	24
Palermo	43	64	27	87	11
Roma	73	69	65	39	50
Torino	61	90	73	7	53
Venezia	51	64	63	77	7

ENALOTTO

1. BARI	2
2. CAGLIARI	2
3. FIRENZE	2
4. GENOVA	X
5. MILANO	2
6. NAPOLI	X
7. PALERMO	X
8. ROMA	2
9. TORINO	2
10. VENEZIA	X
11. NAPOLI	X
12. ROMA	2

ALFREDO BEICHLER
Direttore

Michele Melillo
Direttore responsabile

Inserito al n. 303 del Registro Stampa del Tribunale di Roma - L'UNITA' autorizzazione a giornale murale n. 453

DIREZIONE, REDAZIONE ED AMMINISTRAZIONE:
Roma, Via dei Taurini, 19.
Telefono: Centrale numero 450.251, 450.252, 450.253, 450.254, 451.251, 451.252, 451.253, 451.254, 451.255. ABBONAMENTI UNITARI: versamento al Conto corrente postale n. 1/29791 6 numeri: annuo 10.000, semestrale 5.000, trimestrale 2.500 - 7 numeri (con il lunedì) annuo 11.000, semestrale 5.500, trimestrale 2.750 - 5 numeri (senza il lunedì e senza la domenica): annuo 8.500, semestrale 4.250, trimestrale 2.125. PUBBLICITÀ: Concessionaria esclusiva S.F.I. (Società per la Pubblicità in Italia) Roma, Via del Parlamento, 8 e sue succursali in Italia. Telefono: 683.341, 42.144, 45.74.5. TARIFFE: millimetro colonna - Commerciale: Cinema: 200; Echi: 100; Cronaca: 150; Cronaca: 150; Cronaca: 150; Cronaca: 150. Direzione: Benvenuto L. 406. Legali: L. 330.

Stabilimento Tipografico GATE - Via dei Taurini n. 19 - Roma

Esaltata l'amicizia URSS-Cina

10.000 persone salutano Liu Sciao-ci a Leningrado

Cambogia e URSS chiedono la convocazione di un'assemblea straordinaria dell'ONU sul disarmo per il 1961

LENINGRADO, 3 — Liu Sciao-ci, presidente della Repubblica popolare cinese è giunto oggi a Leningrado accolto da una folla di oltre diecimila persone che lo hanno festosamente salutato. In un discorso di saluto alla città, il dirigente cinese ha esaltato l'amicizia fra i paesi del campo socialista, affermando in particolare che questa sua visita nell'URSS contribuisce all'ulteriore rafforzamento della coesione e dell'amicizia cino-sovietiche. Egli ha detto fra l'altro: « Le prime cannonate della gloriosa Rivoluzione d'Ottobre che risuonarono in questa città annunciarono l'apertura di una fase nuova nello sviluppo dell'amicizia fra i nostri due popoli. Questa amicizia è stata sperimentata e si è forgiata nel corso di oltre 40 anni, divenendo la chiave di volta nella coesione dell'intero campo socialista e del movimento comunista internazionale. Nutro fiducia che questa nostra visita contribuirà all'ulteriore rafforzamento della coesione e dell'amicizia fra i popoli dei nostri due paesi ».

Nella capitale sovietica, oggi, è stato pubblicato il comunicato congiunto fra l'Unione Sovietica e la Cambogia, firmato al termine della visita in URSS del capo del governo cambogiano, principe Norodom Sihanuk, la cui delegazione ha avuto colloqui con alti esponenti sovietici, fra i quali il primo ministro Nikita Krusciov. Il comunicato dichiara che le due parti sono d'accordo nel chiedere che venga convocata per la prossima primavera una speciale Assemblea generale delle Nazioni Unite con la partecipazione di tutti i capi di Stato e di governo allo scopo di esaminare i problemi del disarmo.

La minaccia di guerra — continua il documento — può essere allontanata « soltanto attraverso il disarmo generale e completo sotto un efficace controllo internazionale ». Il disarmo di cui parte integrante dovrà essere la interdizione delle armi nucleari, la distruzione dei depositi di armi nucleari e la liquidazione delle basi militari in territorio straniero. Il comunicato annuncia quindi che il primo ministro sovietico Krusciov ha accettato l'invito di recarsi in Cambogia, in una data che « sarà fissata successivamente ».

Il comunicato sottolinea infine che URSS e Cambogia hanno riconosciuto che la visita del principe Norodom Sihanuk « ha aperto una fase importante nello sviluppo delle relazioni fra i due paesi ».

In allarme la polizia

Rubato a New York «cesio» radioattivo

Il furto è avvenuto da un'auto in sosta davanti all'Università

NEW YORK, 3. — Ieri sera la polizia ha fatto diffondere con tutti i mezzi un appello ai newyorkesi perché aiutino a recuperare il cesio radioattivo molto pericoloso per l'uomo che è stato rubato da una macchina parcheggiata davanti alla Columbia University.

Il cesio era racchiuso in una scatola di plastica simile a quelle che contengono gli accessori per riparare i televisori, in Abasco. La scatola è sparita in giornata dall'auto del ventiseienne Anthony Seroa, un tecnico della «Servo Nuclear Corporation» che era andato a trovare un professore dell'Università.

Il materiale è pericolosissimo per chi lo maneggia. Se ingerito può provocare la morte. È distribuito in quattro discoidi, due rossi e due grigi, contenuti in un tubo di plastica, che possono essere scambiati per delle chicche per i bambini.

Il Pathet Lao all'offensiva per battere i controrivoluzionari

VIENTIANE, 3. — Forze del Pathet Lao hanno effettuato un attacco coronato da successo contro postazioni tenute dai controrivoluzionari del generale Fumi Nosavan.

L'attacco delle forze popolari ha avuto luogo il 30 novembre ed è stato seguito il 1° dicembre da un altro attacco nel quadro di operazioni destinate a stringere i controrivoluzionari della capitale reale in una morsa. I partigiani sono infine all'attacco presso Xiengkhuang, sede del quartier generale della seconda regione militare. Le operazioni hanno avuto come risultato l'uccisione di venti soldati di Fumi Nosavan.

Il Consiglio della Resistenza solidale con l'UNURI

Il Consiglio federativo della Resistenza ha inviato all'UNURI il seguente telegramma: « Il Consiglio federativo della Resistenza esprime all'UNURI e alla massa dei giovani che essa rappresenta, offesa dalla violenza e dalla petulanza fascista, la sua solidarietà piena e cordiale. I giovani sono stati alla testa della protesta antifascista del luglio; siamo con

FAMULUS

IL FAMOSO RASO AUSTRIACO PER TUTTE LE BARBE

FAMULUS - Dott. Dall'Olio
Via Venezia, 10 - Firenze

Medico specialista dermatologo
DAVID STROM
Cura elettrolitica lampadina a raggio ultravioletto delle
EMORROIDI e VENE VARICOSE
Cura delle complicazioni:
ragadi, fibriti, eczemi,
ulcere varicose,
Vene varicose, Flebite
Distinzioni sessuali

VIA COLA DI RIENZO n. 152
Tel. 354.541 - Ore 8.30-19.30
(Aut. M. San n. 779/22153 del 21 maggio 1959)

SAVELLI Studio Medico
Distinzioni
DIPLOMATI
Venere-Sangue
Dott. L. SAVELLI e C. SAVELLI - Tel. 652.000
SAVELLI 17 (Piazzale S. Maria)
00186 578 (Aut. Min. S. San n. 2248)



I.N.D.E.S.I.T.

INDES

industria elettrodomestici italiana

AUTOMATISMO TOTALE
completa senza alcuna manovra manuale il seguente ciclo:

- Riempimento acqua al giusto livello
- Riscaldamento
- Lavaggio a rotazione alternata
- Risciacqui ripetuti
- Asciugatura per centrifugazione



CESTELLO
in acciaio inossidabile

RICUPERO DELL'ACQUA
saponata e calda

RISCALDAMENTO
incorporato con regolazione automatica della temperatura a mezzo termostato



CESTELLO A ROTAZIONE
alterna per impedire l'attorcigliarsi della biancheria. Eliminando strofinamento e strizzatura manuali si raddoppia la durata della biancheria

NON RICHIEDE INSTALLAZIONE FISSA
perché montata su ruote facilmente spostabile

Lavatrice automatica per 4 Kg. di biancheria asciutta

LIRE 129.800

COMPRESA DIMOSTRAZIONE PRATICA A DOMICILIO

MINIMO INGOMBRO
Altezza cm 92
Larghezza > 64
Profondità > 44

NON AVRETE SCONTI MA ACQUISTERETE IL MEGLIO

INDES - S.p.A. TUTTI I GIORNI DIMOSTRAZIONI PRATICHE IN FILIALE DI ROMA, VIA PIRAMIDE CESTIA, 1/b - TEL. 575.107

FILIALE DI FIRENZE - Via Cavour 96 - tel. 50.684 - 572.022

FILIALE DI NAPOLI - Via Carducci 18 - tel. 394.587

FILIALE DI BARI - Via Melo 120 - tel. 11.304

FILIALE DI CAGLIARI - Via Pergolesi 50 - tel. 52.808

AGENZIA DI CATANIA: BARBERI S. Via della Loggetta 10 - tel. 28.571

AGENZIA DI PALERMO: BARBERI S. - Via Principe di Paternò 25/27

DA OGGI SU TUTTO
IL MERCATO INTERNAZIONALE
LA NUOVA PRODUZIONE DI FRIGORIFERI

* **REX**

QUALITÀ'

LINEA

PREZZO

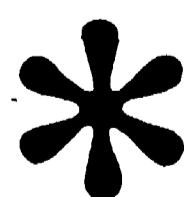
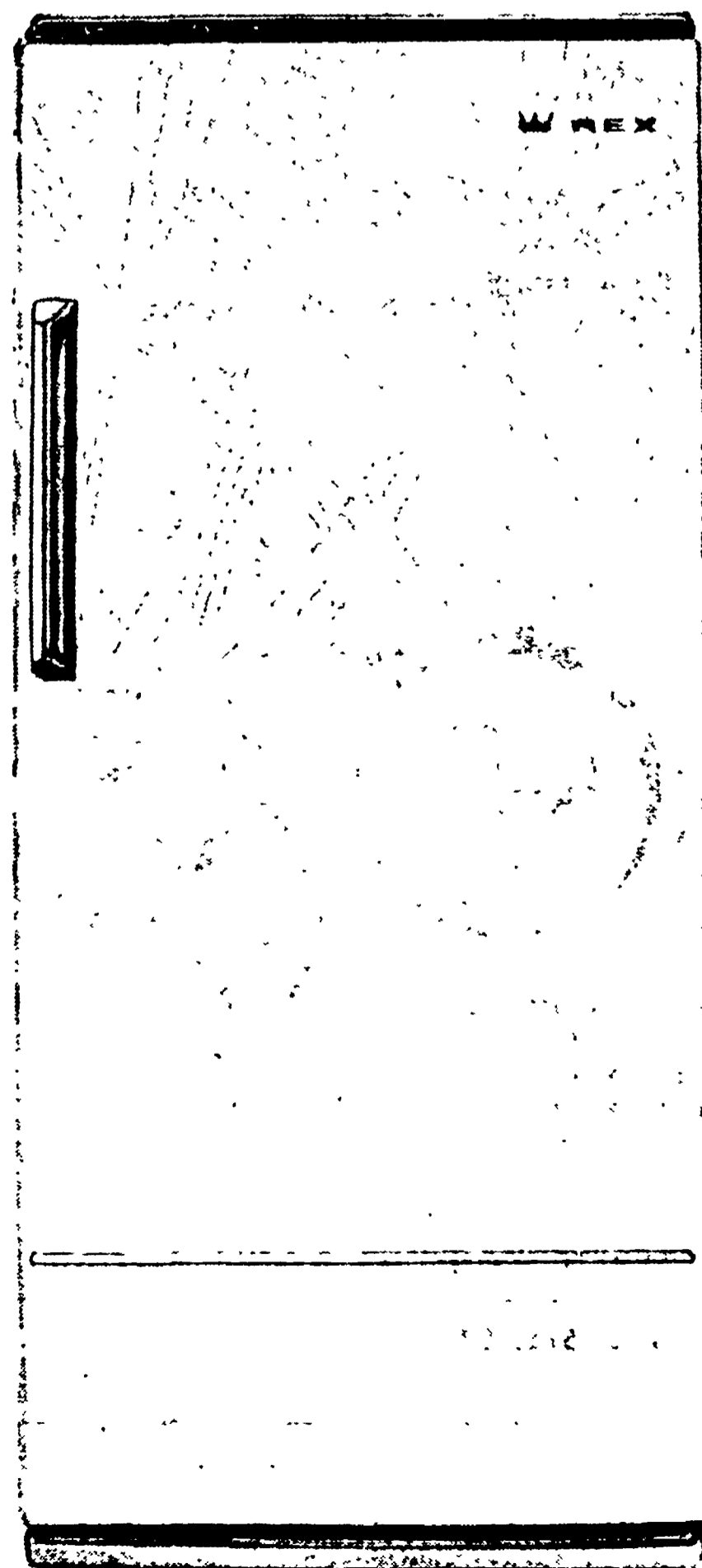
Le esigenze del mercato internazionale hanno imposto la necessità di ottenere prodotti qualificati dal punto di vista tecnico e commerciale.

I nuovi frigoriferi REX sono il risultato dell'esperienza di una delle più grandi industrie d'Europa per la produzione di elettrodomestici.

L'organizzazione delle industrie A. Zanussi e gli impianti dei nuovi stabilimenti di Pordenone, tra i più moderni del mondo, hanno permesso la produzione in grande serie di frigoriferi di alta qualità ad un prezzo eccezionale.

Nella nuova serie "lusso", le caratteristiche tecniche, funzionali, estetiche e commerciali sono tali da permettere a tutti di acquistare un frigorifero REX, un frigorifero di grande prestigio.

7000 NEGOZI AUTORIZZATI VENDONO IN TUTTA ITALIA FRIGORIFERI, CUCINE, LAVABIANCHERIA REX.



modello 135 litri	lire 55.900
modello 160 litri	lire 75.900
modello 190 litri	lire 92.900
modello 215 litri	lire 112.900
modello 240 litri	lire 126.900
modello 310 litri	lire 189.900

+ dazio

